

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA
SISTEMA CIMITERIALE MUNICIPALE

PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI,
DELL'EDILIZIA CIMITERIALE, DELL'ILLUMINAZIONE
VOTIVA, DELLA MANUTENZIONE E DELLA CURA DEL
VERDE DEI CIMITERI CITTADINI

proposta in progetto di finanza ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs 50/2016

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Proponente:



via dell'Arcoveggio 74 - 40129 Bologna

ALTAIR srl



via dell'Industria 22 - 28844 Villadossola (VB)

Piano economico finanziario **Doc 03**

Progettazione :



SERVIZI DI INGEGNERIA TERRITORIO SVILUPPO
Via dell'Arcoveggio n°74 - 40129 Bologna

Direttore Tecnico:

Arch. Alessandra BACCENETTI

Progettista:

Arch. Marcello PERETTI CUCCHI

Gruppo di progettazione:

Arch. Francesca LUCCHINI
Ing. Stefano GREGORATTO
Geom. Massimo COMPAGNUCCI
Geom. Stefano PIODA
Geom. Ivano PRUNEDDU

Commessa	Livello progetto	Specialistica	Data	File
001	P.F.	---	23-08-2017	.../.../.../...

001	00-00-0000	EMISSIONE 01 -	F.L.	S.P.	M.P.C.	M.P.C.
REV.	Data	Descrizione	RED.	CONTR.	AFFR.	AUTOR.

A TERMINI DI LEGGE E' SEVERAMENTE VIETATO RIPRODURRE O COMUNICARE A TERZI IL CONTENUTO DEL PRESENTE ELABORATO

Spett.le **ALTAIR S.R.L.**
Capogruppo A.T.I.
Via Giovanni XXIII, 15/D
28845 Domodossola (VB)
P.IVA: 01725920035

EDILVER S.R.L.
Via Giovanni XXIII, 15/D
28845 Domodossola (VB)
P.IVA: 02350910036

Gentili Signori,

in relazione all'iniziativa di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali, dell'edilizia cimiteriale, dell'illuminazione votiva, della manutenzione e della cura del verde dei cimiteri cittadini del comune di Serravalle Scrivia (AL), nonché alla relativa documentazione e ai dati che ci avete presentato in data 29.08.2017, vi facciamo presente quanto segue.

Premesso che:

- la vostra società intende proporsi, in qualità di promotore, per l'iniziativa di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali, dell'edilizia cimiteriale, dell'illuminazione votiva, della manutenzione e della cura del verde dei cimiteri cittadini del comune di Serravalle Scrivia (AL);

- che la vostra società ha predisposto un piano economico - finanziario del progetto sopra citato, allegato alla presente, e l'ha sottoposto alla presente società di revisione per il rilascio dell'asseverazione ai sensi dell'art. 183 - commi 9 e 15 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.;

La Asseveras s.r.l., società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 con numero iscrizione 178846 - Gazzetta Ufficiale n. 52 del 11-07-2017, **assevera** l'allegato piano economico e finanziario predisposto dalla vostra società, attestandone la coerenza nel suo complesso sulla base:

- della durata della concessione;
- del tempo previsto per l'esecuzione dei lavori e per l'avvio della gestione;
- della struttura finanziaria e dei relativi indici;
- dei costi/ ricavi e dei tempi proposti e dei conseguenti flussi di cassa generati dal progetto.

La Asseveras s.r.l. ha inoltre verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico e finanziario con la bozza di convenzione presentata dalla vostra società.

ASSEVERAS S.R.L.
Viale degli Artigiani, 9
71121 FOGGIA (FG)
P.IVA 04136570712

www.asseveras.it

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, la Asseveras s.r.l. si è basata su dati e documentazione relativi al progetto da voi fornitici che non sono stati sottoposti a verifiche di congruità.

La vostra società si assume pertanto ogni responsabilità circa la veridicità e congruità dei suddetti dati e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicata alla Asseveras s.r.l. ai fini della redazione del presente documento.

La presente asseverazione è resa alla vostra società con l'espresso avvertimento che:

1. la Asseveras s.r.l. non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
2. la presente asseverazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione di competenza della Pubblica Amministrazione.

Roma, li 01 Settembre 2017

ASSEVERAS S.R.L.
Viale degli Artigiani, 9
71121 FOGGIA (FG)
P.IVA 04136570712

Regione Piemonte – Provincia di Alessandria

COMUNE di SERRAVALLE SCRIVIA



**PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI,
DELL'EDILIZIA CIMITERIALE, DELL'ILLUMINAZIONE
VOTIVA, DELLA MANUTENZIONE E DELLA CURA DEL
VERDE DEI CIMITERI CITTADINI**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO**

ALTAIR SRL – EDILVER SRL

ASSEVERAS S.R.L.

Viale degli Artigiani, 9

71121 FOGGIA (FG)

P.IVA 04136570712

LA COSTITUENDA ATI PROPONENTE

L'A.T.I. che si propone quale soggetto promotore di un project financing per l'affidamento in concessione di tutti i servizi relativi al sistema cimiteriale di Serravalle Scrivia è costituita dalle seguenti aziende:

COSTITUENDA A.T.I. PER SERRAVALLE SCRIVIA	
Altair Srl	CAPOGRUPPO v. dell'Arcoveggio, 74 Bologna (BO)
Ediliver Srl	MANDANTE v. Dell'Industria, 22 28844 Villadossola (VB)

Altair Srl è individuata quale ditta capogruppo ed è l'azienda a capo del più importante gruppo imprenditoriale operante nel settore delle cremazioni ed ha maturato significative esperienze nel settore cimiteriale.
Attraverso società controllate gestisce i seguenti crematori:

IMPIANTO	NOTE
DOMODOSSOLA (VB)	Primo in Italia realizzato in project financing
TRECCATE (NO)	Quarto in Italia per numero di cremazioni
ACQUI TERME (AL)	Operativo dal 2013
OLBIA (OT)	Operativo dal 2014
SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Operativo dal 2017
CIVITAVECCHIA (RM)	In costruzione
BRESCIA (BS)	Operativo dal 2010
PIACENZA (PC)	Operativo dal 2015
PARMA (PR)	Operativo dal 2013
MODENA (MO)	Operativo dal 2013
RIMINI (RN)	Operativo dal 2016
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)	Operativo dal 2013
CAGLIARI (CA)	Contratto di conduzione
SASSARI (SS)	Contratto di conduzione

Il Gruppo Altair è inoltre impegnato nella gestione di numerosi cimiteri; fra questi si evidenziano:

CIMITERO	SERVIZI	VOTIVA	EDILIZIA	MANUTEN	VERDE
Acqui Terme (AL)	X	X	X	X	x
Negrar (VR)	X	X	X	X	X
Olbia (OT)	X	X	X	X	X
Cagliari (CA)	X				
Fiumicino (RM)	X	X	X	X	X
Andria (BT)	X	X	X	X	X
Montesarchio (BV)			x		
Rimini (RN)			x		
Anagni (FR)	X	X	X	X	x
Avezzano (AQ)	X	X	X	X	x

Al gruppo Altair si affianca Ediliver Srl, azienda operante nel settore delle costruzioni

che ha accumulato esperienze importanti nel settore specifico.

Altair si occuperà della gestione dei servizi, mentre Ediliver curerà gli interventi edilizi proposti e parte delle manutenzioni al fine di garantire un miglioramento del servizio alla popolazione.

PREMESSA

Altair srl ha sviluppato l'iniziativa di partenariato pubblico-privato per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo Tempio crematorio di Serravalle Scrivia.

In seguito all'aggiudicazione definitiva Altair srl ha promosso la costituzione di una Società Veicolo (SPV), ai sensi del capitolato di gara e della normativa di riferimento, dando vita alla Tempio Crematorio Serravalle Scrivia srl.

Gli intensi e frequenti rapporti instauratisi con l'Amministrazione Comunale e con l'ufficio tecnico hanno evidenziato una serie di criticità nel sistema cimiteriale di Serravalle a partire dalla chiusura dell'esperienza della Serravalle Servizi srl che ha comportato la necessità di affidare i servizi a soggetto esterno. Nel gennaio 2017 proprio Altair srl si è aggiudicata la gestione dei servizi cimiteriali di Serravalle Scrivia per una annualità.

Nell'ottica di confermare il clima di collaborazione fra il nostro gruppo ed il Comune di Serravalle Scrivia abbiamo deciso di predisporre una formale proposta di project financing utile all'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, dell'illuminazione votiva, della manutenzione, cura del verde ed edilizia cimiteriale dei cimiteri cittadini.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il project financing è stato ridefinito dal nuovo codice degli appalti, il D.Lgs 50/2016, come "partenariato pubblico-privato", sintetizzando al meglio la filosofia alla base della finanza di progetto.

Art. 180. (Partenariato pubblico privato)

1. Il contratto di partenariato è il contratto a titolo oneroso di cui all'articolo 3, comma 1, lettera eee).

2. Nei contratti di partenariato pubblico privato, i ricavi di gestione dell'operatore economico provengono dal canone riconosciuto dall'ente concedente e/o da qualsiasi altra forma di contropartita economica ricevuta dal medesimo operatore economico, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna. Il contratto di partenariato può essere utilizzato dalle amministrazioni concedenti per qualsiasi tipologia di opera pubblica.

3. Nel contratto di partenariato pubblico privato il trasferimento del rischio in capo all'operatore economico comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera come definiti, rispettivamente, dall'articolo 3 comma

l lettere aaa), bbb) e ccc). Il contenuto del contratto è definito tra le parti in modo che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il lavoro o fornire il servizio, dipenda dall'effettiva fornitura del servizio o utilizzabilità dell'opera o dal volume dei servizi erogati in corrispondenza della domanda e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati, purché la valutazione avvenga ex ante. Con il contratto di partenariato pubblico privato sono altresì disciplinati anche i rischi, incidenti sui corrispettivi, derivanti da fatti non imputabili all'operatore economico.

4. A fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi, l'amministrazione aggiudicatrice può scegliere di versare un canone all'operatore economico che è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata disponibilità dell'opera, nonché ridotta o mancata prestazione dei servizi. Se la ridotta o mancata disponibilità dell'opera o prestazione del servizio è imputabile all'operatore, tali variazioni del canone devono, in ogni caso, essere in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi dell'operatore economico.

5. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie altresì che a fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi, venga corrisposta una diversa utilità economica comunque pattuita ex ante, ovvero rimette la remunerazione del servizio allo sfruttamento diretto della stessa da parte dell'operatore economico, che pertanto si assume il rischio delle fluttuazioni negative di mercato della domanda del servizio medesimo.

6. L'equilibrio economico finanziario, come definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff), rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al comma 3. Ai soli fini del raggiungimento del predetto equilibrio, in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili che non assolvono più a funzioni di interesse pubblico. A titolo di contributo può essere riconosciuto un diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione. Le modalità di utilizzazione dei beni immobili sono definite dall'amministrazione aggiudicatrice e costituiscono uno dei presupposti che determinano l'equilibrio economico-finanziario della concessione. In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari.

7. Si applica quanto previsto all'articolo 165, commi 3, 4 e 5, del presente codice.

8. Nella tipologia dei contratti di cui al comma 1 rientrano la finanza di progetto, la concessione di costruzione e gestione, la concessione di servizi, la locazione finanziaria di opere pubbliche, il contratto di disponibilità e qualunque altra procedura di realizzazione in partenariato di opere o servizi che presentino le caratteristiche di cui ai commi precedenti

L'art. 183 al comma 15 inserisce la possibilità per gli operatori economici privati di presentare all'attenzione della pubblica amministrazione proposte di partenariato:

15. Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto di fattibilità deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto e i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti. Il piano economico-finanziario comprende l'importo

delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 93, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apporta modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9.

Al comma 16, con il recente Decreto correttivo, è stato sancito il principio secondo il quale i dettami del comma 15 sono validi anche per iniziative di PPP nel campo dei servizi:

16. La proposta di cui al comma 15, primo periodo, può riguardare, in alternativa alla concessione, tutti i contratti di partenariato pubblico privato.

L'OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La presente proposta di partenariato pubblico-privato ha le seguenti caratteristiche:

durata della concessione: **25 anni**.

Servizi oggetto della concessione:

- servizi cimiteriali
- illuminazione votiva
- edilizia cimiteriale (realizzazione nuovi ossarietti, gestione delle concessioni del patrimonio esistente - tutte le tipologie di manufatto -, ristrutturazione loculi liberati ai fini della loro nuova concessione, gestione delle rotazioni e dei piani di estumulazione straordinaria)
- manutenzione ordinaria
- cura del verde
- guardiania

- gestione amministrativa
- tenuta dei registri cimiteriali
- riscossione tariffe
- investimenti a favore del restyling del cimitero vecchio

Si tratta pertanto di una proposta che mira all'individuazione di un unico concessionario privato a cui demandare la gestione della totalità del sistema cimiteriale di Serravalle Scrivia.

LA COSTRUZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Alla base di una proposta di partenariato pubblico-privato c'è la definizione di un Piano Economico Finanziario che evidenzia la sostenibilità del progetto: la difficoltà sta nel prevedere i trend futuri per un lasso di tempo significativo (25 anni) alla luce del continuo aumento del fenomeno cremazionista che, a Serravalle Scrivia, verrà amplificato dall'attivazione del nuovo Tempio Crematorio.

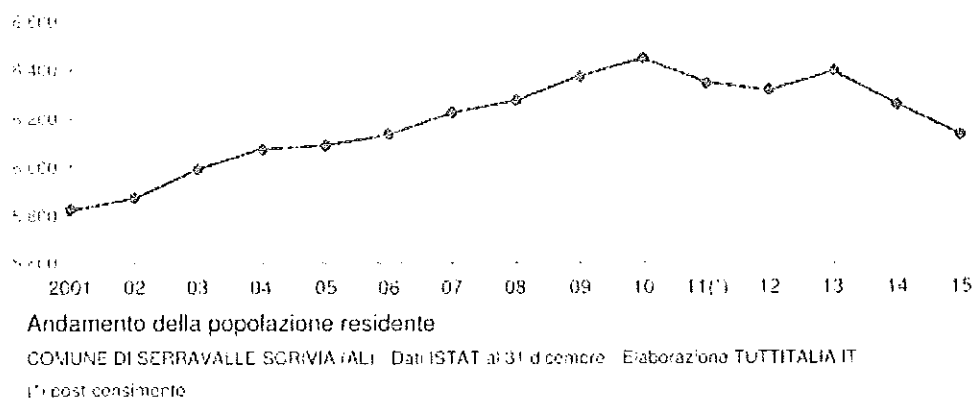
E' chiaro che l'aumento di cremazioni comporterà una proporzionale diminuzione delle operazioni cimiteriali "tradizionali".

ANALISI DEMOGRAFICA

Provincia	Alessandria (AL)
Regione	Piemonte
Popolazione	6.128 abitanti (31-12-2015) - 100%
Superficie	15,95 km ²
Densità	384,22 ab./km ²
Codice Istat	006160
Codice catastale	1657
Prefisso	0143
CAP	15069



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Serravalle Scrivia dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno

dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.819	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.868	+49	+0,84%	-	-
2003	31 dicembre	5.990	+122	+2,08%	2.658	2,24
2004	31 dicembre	6.073	+83	+1,39%	2.714	2,22
2005	31 dicembre	6.087	+14	+0,23%	2.737	2,21
2006	31 dicembre	6.132	+45	+0,74%	2.773	2,20
2007	31 dicembre	6.223	+91	+1,48%	2.832	2,19
2008	31 dicembre	6.272	+49	+0,79%	2.835	2,20
2009	31 dicembre	6.373	+101	+1,61%	2.878	2,20
2010	31 dicembre	6.445	+72	+1,13%	2.882	2,22
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	6.454	+9	+0,14%	2.875	2,24
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	6.322	-132	-2,05%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	6.345	-100	-1,55%	2.886	2,19
2012	31 dicembre	6.312	-33	-0,52%	2.840	2,21
2013	31 dicembre	6.391	+79	+1,25%	2.825	2,25
2014	31 dicembre	6.256	-135	-2,11%	2.802	2,22
2015	31 dicembre	6.128	-128	-2,05%	2.753	2,21

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente a **Serravalle Scrivia** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 6.322 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 6.454. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 132 unità (-2,05%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

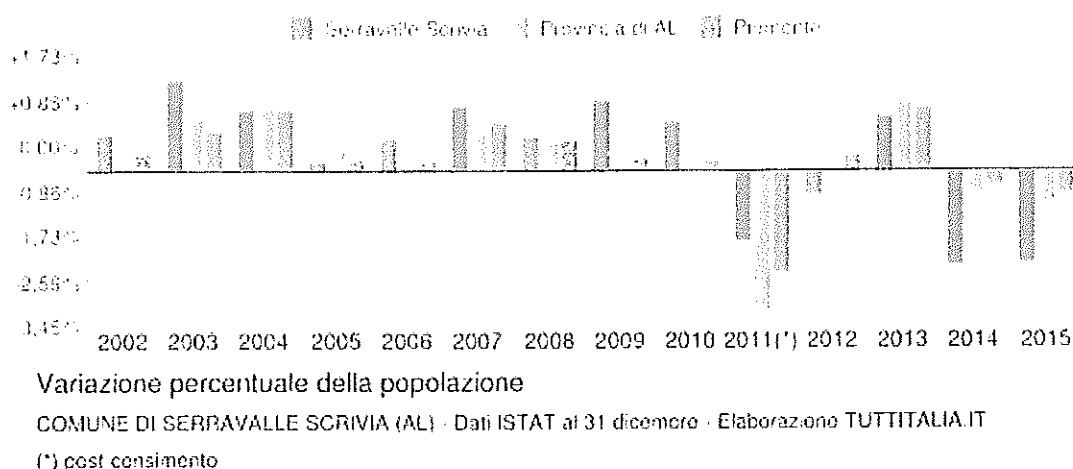
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Serravalle Scrivia espresse in percentuale a

Partenariato Pubblico Privato per la gestione dei cimiteri di Serravalle Scrivia (AL) – Relazione illustrativa del PEF

7
ASSEVERAS S.R.L.
 Viale degli Artigiani, 9
 71021 FOGGIA (FG)
 P.IVA 04136570712

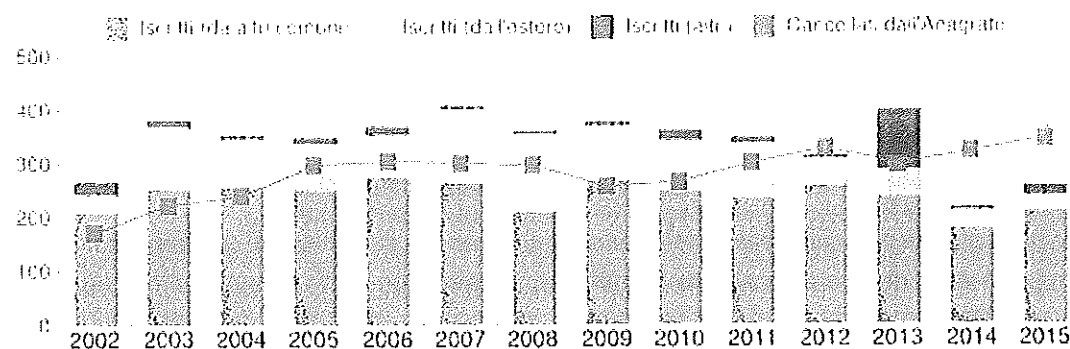
confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Alessandria e della regione Piemonte.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Serravalle Scrivia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	209	32	23	151	6	14	+26	+93
2003	252	114	13	205	10	7	+104	+157
2004	255	89	7	227	7	4	+22	+113

2005	249	86	11	278	4	14	+32	+50
2006	272	79	16	282	1	20	+78	+84
2007	261	139	6	274	7	20	+132	+105
2008	209	143	7	264	6	25	+137	+64
2009	265	103	8	227	3	27	+100	+119
2010	246	94	20	234	10	21	+84	+95
2011 ⁽¹⁾	179	84	7	203	5	35	+79	+27
2011 ⁽²⁾	54	18	4	45	5	6	+13	+20
2011 ⁽³⁾	233	102	11	248	10	41	+92	+47
2012	256	50	6	306	14	8	+36	-16
2013	235	50	111	257	20	21	+30	+93
2014	175	34	6	266	18	36	+16	-105
2015	207	29	18	273	11	60	+18	-90

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

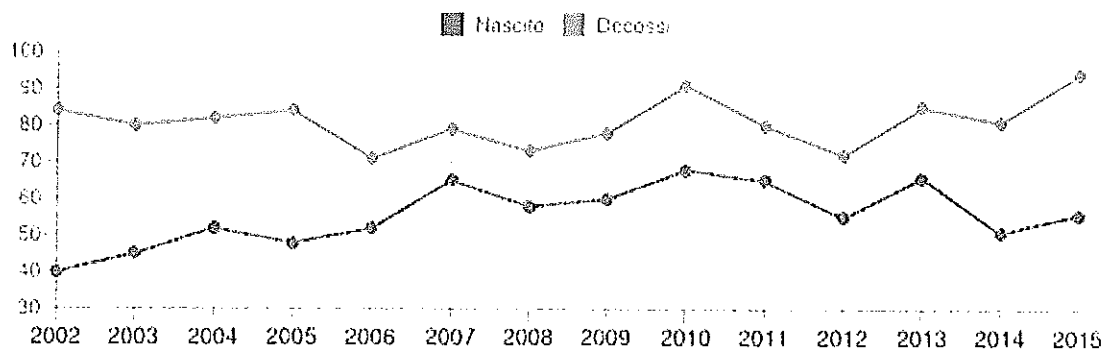
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA (AL) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	40	84	-44
2003	1 gennaio-31 dicembre	45	80	-35

2004	1 gennaio-31 dicembre	52	82	-30
2005	1 gennaio-31 dicembre	48	84	-36
2006	1 gennaio-31 dicembre	52	71	-19
2007	1 gennaio-31 dicembre	65	79	-14
2008	1 gennaio-31 dicembre	58	73	-15
2009	1 gennaio-31 dicembre	60	78	-18
2010	1 gennaio-31 dicembre	68	91	-23
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	48	66	-18
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	17	14	+3
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	65	80	-15
2012	1 gennaio-31 dicembre	55	72	-17
2013	1 gennaio-31 dicembre	66	85	-19
2014	1 gennaio-31 dicembre	51	81	-30
2015	1 gennaio-31 dicembre	56	94	-38

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

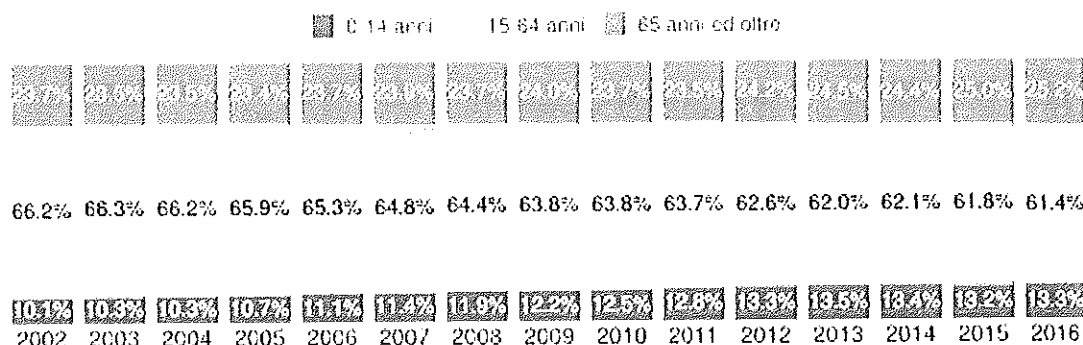
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Dati ISTAT al 1° gennaio Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	589	3.851	1.379	5.819	45,6
2003	602	3.887	1.379	5.868	45,6

2004	619	3.963	1.408	5.990	45,6
2005	653	3.999	1.421	6.073	45,4
2006	675	3.972	1.440	6.087	45,3
2007	696	3.971	1.465	6.132	45,4
2008	742	4.008	1.473	6.223	45,1
2009	766	4.002	1.504	6.272	45,2
2010	794	4.066	1.513	6.373	45,0
2011	823	4.108	1.514	6.445	44,9
2012	842	3.970	1.533	6.345	44,9
2013	850	3.913	1.549	6.312	45,0
2014	858	3.971	1.562	6.391	45,0
2015	827	3.867	1.562	6.256	45,4
2016	817	3.765	1.546	6.128	45,6

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Serravalle Scrivia.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	234,1	51,1	155,6	112,6	19,6	6,8	14,4
2003	229,1	51,0	172,1	113,2	18,2	7,6	13,5
2004	227,5	51,1	185,3	115,0	17,3	8,6	13,6
2005	217,6	51,9	164,1	112,7	18,9	7,9	13,8
2006	213,3	53,2	155,6	109,2	19,2	8,5	11,6
2007	210,5	54,4	185,7	113,2	17,3	10,5	12,8
2008	198,5	55,3	188,4	112,9	17,3	9,3	11,7
2009	196,3	56,7	182,5	116,2	17,6	9,5	12,3
2010	190,6	56,7	189,6	116,4	17,3	10,6	14,2
2011	184,0	56,9	204,6	119,1	16,2	10,2	12,5
2012	182,1	59,8	185,4	120,4	16,4	8,7	11,4
2013	182,2	61,3	175,3	123,7	17,3	10,4	13,4

2014	182,1	60,9	152,7	123,8	18,7	8,1	12,8
2015	188,9	61,8	155,5	131,4	18,9	9,0	15,2
2016	189,2	62,8	143,0	137,5	20,2	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Serravalle Scrivia dice che ci sono 189,2 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Serravalle Scrivia nel 2016 ci sono 62,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Serravalle Scrivia nel 2016 l'indice di ricambio è 143,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

LA FOTOGRAFIA DELLA SITUAZIONE ATTUALE

La prima operazione utile all'elaborazione del Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) è caratterizzata dalla fotografia della situazione attuale e dei dati registrati negli ultimi anni.

ANALISI DATI STORICI CIMITERI DI SERRAVALLE SCRIVIA

Di seguito vengono riportati i dati riguardanti gli ultimi quattro anni:

STORICO SERVIZI CIMITERIALI

ANALISI DATI STORICI					
ANNO	2012	2013	2014	2015	media
Inumazioni	18	11	17	15	15
Esumazioni	4	1			1
Tumulazioni in loculo	44	52	43	48	47
Tumulazioni in cappella					0
Estumulazioni					0
Traslazioni	17	5	1	4	7
incassi a bilancio	€ 13.470,00	€ 10.410,00	€ 8.100,00	€ 9.320,00	€ 10.325,00

STORICO INCASSI ILLUMINAZIONE VOTIVA

STORICO INCASSI	2012	2013	2014	2015	media
incassi a bilancio	€ 28.246,40	€ 27.974,13	€ 28.316,07	€ 27.562,00	€ 28.024,65

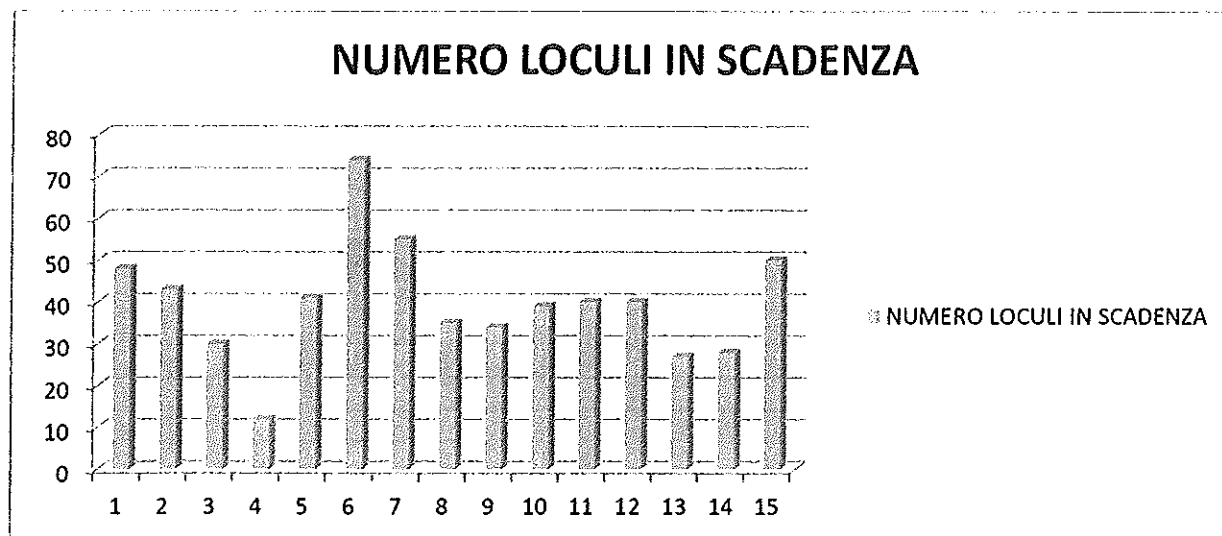
STORICO VENDITA CONCESSIONI

ANALISI DATI STORICI					
ANNO	2012	2013	2014	2015	media
Concessione loculi	55	24	29	30	35
concessione cellette	1	0			1
concessioni cappelle	1	0	0	0	1
incassi a bilancio	€ 81.330,00	€ 54.600,00	€ 60.400,00	€ 65.900,00	€ 65.557,50

SITUAZIONE SCADENZE CONCESSIONE LOCULI

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - SCADENZE CONCESSIONI	
Anno	n. approssimativo
2017	48
2018	43
2019	30
2020	12
2021	41
2022	74
2023	55
2024	35
2025	34

2026	39
2027	40
2028	40
2029	27
2030	28
2031	50



DISPONIBILITA' MANUFATTI AL 2017

DISPONIBILITA' ATTUALE LOCULI	249
DISPONIBILITA' ATTUALE CELLETTE/OSSARIETTI	27

ANALISI POSSIBILI TREND FUTURI

Fotografati i numeri del sistema cimiteriale di Serravalle Scrivia abbiamo ipotizzato i trend futuri alla luce dell'aumento delle cremazioni; a tal proposito si riportano di seguito i dati sul fenomeno cremazionista:

L'EVOLUZIONE DELLA CREMAZIONE IN ITALIA

(analisi fatta sui dati 2016)

Le cremazioni effettuate nel corso del 2016 sono cresciute del 3,2% rispetto all'anno precedente, traducendosi in un aumento di 4.388 unità.

Un aumento decisamente più contenuto rispetto a quello registrato l'anno precedente dettato dal calo generale della mortalità registrato nel corso dell'anno passato.

Nel 2016 si sono registrate a consuntivo **141.553 cremazioni di feretri**, contro

137.365 del 2015;

L'ISTAT ha recentemente diffuso i dati sulla mortalità e popolazione 2016, anno in cui si sono registrati 615.261 decessi (contro i 647.571 decessi del 2015). Quindi l'incidenza effettiva della cremazione sul totale delle sepolture, per l'anno 2016, è del 23,01%.

Analizzando il dato territoriale si può valutare che le regioni dove la cremazione è più sviluppata – in termini di rapporto percentuale delle cremazioni eseguite sul territorio rispetto al dato nazionale – sono: Lombardia (25,8% contro il 26,3% del 2015), Piemonte (14,3% contro il 15,1% dell'anno precedente) ed Emilia Romagna (14,6% rispetto al dato precedente che era del 13%).

Le regioni che hanno visto la crescita percentuale maggiore nel 2016 rispetto al 2015 sono state la Sardegna (+41,8% derivante dall'attivazione del nuovo impianto di Olbia da parte del Gruppo Altair), Puglia (+21,3%) e Sicilia (+21,3%). Incidono in queste variazioni soprattutto la messa in funzione o il fermo/rallentamento operativo di uno o più impianti e la scarsa numerosità dell'anno precedente.

Le regioni che rispetto all'anno precedente hanno registrato una crescita numerica più elevata sono state: Emilia Romagna (+2.777), Lazio (+829) e Veneto (+516).

L'incremento del ricorso alla cremazione continua ad avvenire soprattutto al Nord, che ha una maggiore presenza di impianti, ma anche al Centro. In particolare nei capoluoghi di provincia dotati di impianto.

Roma (12.376), Milano (10.776) e Genova (6.048) si riconfermano, come negli anni precedenti, le città col maggior numero di cremazioni di cadaveri effettuate, anche se è bene chiarire che si tratta di cremazioni svolte per un'area che spesso è almeno provinciale, se non ancor più estesa; a seguire, oltre le quattromila cremazioni, Mantova (4.973), Livorno (4.719), Treviso (4.302) e Bologna (4.201).

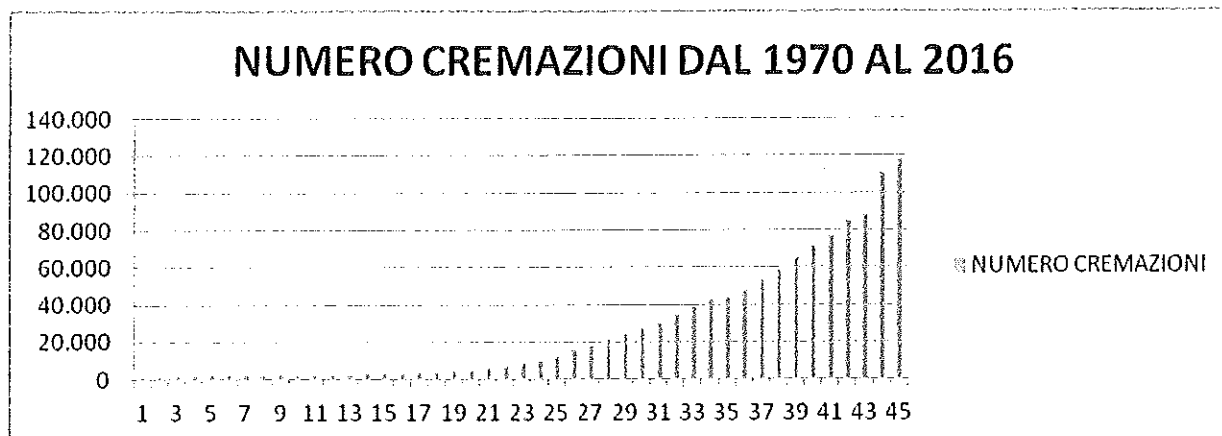
Si evidenziano inoltre quattro aspetti:

- la diffusione di crematori di cintura urbana nelle aree metropolitane (come nel milanese, nel torinese);
- l'inizio di sovra dotazione di impianti in talune zone, dove le autorizzazioni date per costruzione di nuovi crematori sono superiori alle necessità effettive;
- l'avvio di numerose pratiche per la realizzazione di impianti nel Sud Italia;
- il rifiuto, spesso immotivato, di popolazioni interessate dalle nuove localizzazioni alla realizzazione di nuovi impianti.

Le regioni in assoluto dove si crema di più sono quelle meglio dotate di impianti di cremazione e con maggiore mortalità, vale a dire la Lombardia con 36.590

cremazioni (12 impianti presenti), il Piemonte con 20.285 cremazioni (12 impianti presenti) e l'Emilia Romagna con 20.600 cremazioni (12 impianti presenti).

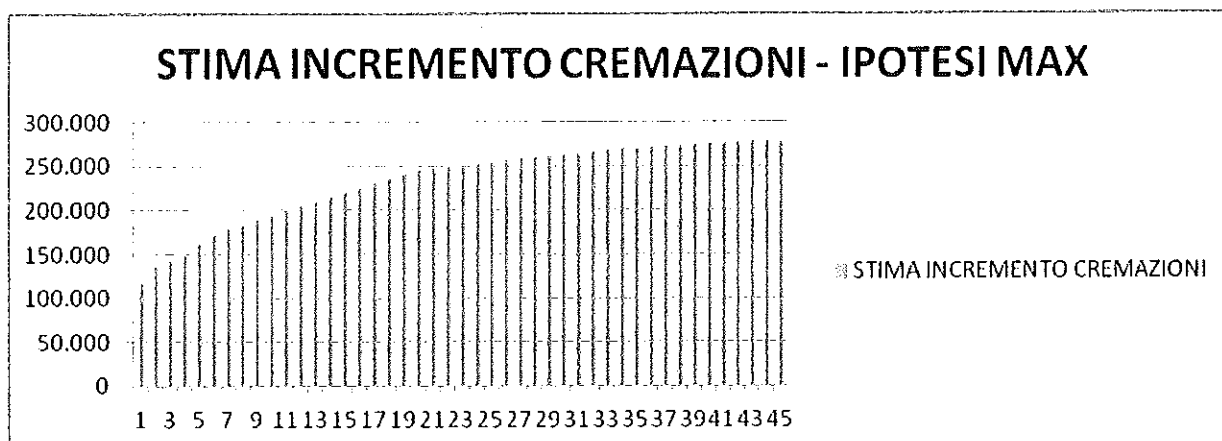
IL TREND FUTURO



E' probabile che la cremazione passi dal 23,01% attuale al 40-45% nel 2050 (valori medi italiani, ma profondamente diversi tra Nord, Centro e Sud);

In termini numerici si ritiene probabile un numero di cremazioni nel 2050 prossimo alle 270.000 unità (contro le 48.837 del 2005).

La previsione tiene conto del fatto che in tutta Europa è in atto una crescita della cremazione, che comprime le forme di sepoltura tradizionali (in genere è più diffusa la inumazione in terreno che non la tumulazione). In Europa la cremazione ha raggiunto e superato il 40% delle preferenze della popolazione.



	ITALIA	EUROPA
% CREMAZIONE 2016	23,01%	41%

ALCUNI DATI

Le statistiche più aggiornate sulla evoluzione della cremazione in Italia, come anche dell'andamento della mortalità e delle forme di sepoltura, sono elaborate annualmente dalla SEFIT Federutility (Federazione dei Servizi Funerari Italiani). Con la recente circolare n. 00822/DG sono stati rilevati i numeri che seguono:

STORICO CREMAZIONI PER OGNI IMPIANTO - Elaborazione Altair su dati Sefit							
Regione	Comune	2012	2013	2014	2015	2016	2016/2015
Valle d'Aosta	Aosta	603	618	541	674	679	5
	Totale Valle d'Aosta	603	618	541	674	679	5
Trentino Alto Adige	Bolzano	1.693	1.789	1.940	2.122	2.217	95
	Totale Trentino	1.693	1.789	1.940	2.122	2.217	95
Friuli Venezia G.	Cervignano (Gruppo Altair)	7	1.216	1.420	1.816	1.937	121
	Trieste	2.413	1.664	1.621	2.092	1.967	-125
	Udine	937	1.257	1.322	1.192	1.262	70
	Totale Friuli	3.357	4.137	4.363	5.100	5.166	66
Piemonte	Acqui Terme (Gruppo Altair)	0	244	1.782	1.822	1.431	-391
	Asti	0	0	97	301	397	96
	Biella	0	0	0	0	526	526
	Bra	795	1.311	690	679	935	256
	Domodossola (Gruppo Altair)	1.548	1.640	1.699	1.588	1.416	-172
	Mappano	798	1.486	2.113	2.676	2.333	-343
	Novara	542	1.209	1.324	951	787	-164
	Piscina	1.949	1.925	1.858	1.988	1.838	-150
	Serravalle S. (Gruppo Altair)	0	0	0	0	0	0
	Torino	3.706	3.770	3.710	4.107	3.948	-159
	Treccate (Gruppo Altair)	3.772	3.707	4.440	4.505	4.302	-203
	Valenza	0	0	58	1.355	1.551	196
	Verbania	858	1.082	1.221	770	821	51
	Totale Piemonte	13.968	16.374	18.992	20.742	20.285	-457
Lombardia	Albosaggia	0	1.538	2.082	2.531	2.918	387
	Bergamo	1.699	1.300	1.314	1.946	1.483	-463
	Brescia (Gruppo Altair)	2.164	1.683	2.741	3.103	3.344	241
	Busto Arsizio	836	376	1.248	1.147	1.168	21
	Cinisello Balsamo	2.633	2.309	2.174	2.539	2.822	283
	Como	1.508	1.332	1.308	1.630	475	-1.155
	Cremona	486	364	474	1.512	1.491	-21
	Lodi	1.341	1.592	1.642	1.879	1.551	-328
	Mantova	3.950	4.417	4.244	4.806	4.973	167

	Milano	8.238	8.437	8.879	10.186	10776	590
	Pavia	2.013	2.439	2.406	2.976	2558	-418
	Varese	1.323	1.380	774	1.851	3031	1.180
	Totale Lombardia	26.191	27.167	29.286	36.106	36.590	484
Veneto	Padova	1.478	2.111	2.446	2.862	3103	241
	Spinea	3.482	3.268	3.288	3.297	3016	-281
	Treviso	1.426	1.756	1.788	2.406	2712	306
	Venezia (2 impianti)	2.228	2.802	2.116	2.411	2250	-161
	Verona	3.016	2.330	2.276	2.216	1918	-298
	Vicenza	911	1.031	1.743	1.718	2427	709
	Totale Veneto	12.541	13.298	13.657	14.910	15.426	516
Liguria	Genova	5.895	5.844	5.580	6.313	6048	-265
	La Spezia	565	623	787	847	718	-129
	Savona	1.088	869	724	789	982	193
	Totale Liguria	7.548	7.336	7091	7.949	7.748	-201
Emilia Romagna	Bologna	2.494	3.497	3.759	4.579	4201	-378
	Cesena	1.382	924	1.581	1.846	2236	390
	Copparo	0	0	76	999	1350	351
	Faenza	1.248	1.274	1.489	1.604	1489	-115
	Ferrara	2.696	2.463	2.540	1.859	2753	894
	Modena (Gruppo Altair)	24	1.190	1.845	2.379	2674	295
	Molinella	0	0	0	0	571	571
	Parma (Gruppo Altair)	1718	1.440	1.692	2.019	2077	58
	Piacenza (Gruppo Altair)	0	0	0	77	782	705
	Ravenna	1.500	1.434	1.492	1.544	1736	192
	Reggio Emilia	1.095	1.571	910	917	740	-177
	Rimini (Gruppo Altair)	0	0	0	0	486	486
	Totale Emilia Romagna	12.157	13.793	15.384	17.823	20.600	2.777
Toscana	Arezzo	585	690	957	673	628	-45
	Bagno a Ripoli	0	0	179	179	179	0
	Firenze	2.301	2.272	2.251	2.300	2127	-173
	Livorno	4.815	4.770	4.255	4.628	4719	91
	Massa	565	657	75	0	474	474
	Pisa	0	0	0	1.118	698	-420
	Pistoia	616	1.343	1.450	1.287	1246	-41
	Siena	5	199	312	312	305	-7
	Totale Toscana	8.887	9.931	9.479	10.497	10.376	-121
Marche	Ascoli Piceno	534	365	0	432	549	117
	S.Benedetto Tronto	1.076	846	1.005	1.023	974	-49
	Totale Marche	1.610	1211	1.005	1.455	1.523	68

	Perugia	772	758	772	1.067	87	-980
Umbria	Totale Umbria	772	758	772	1.067	87	-980
	Roma	9.078	9.376	10.096	11.775	12376	601
	Viterbo	1.380	1.835	2.002	2.315	2543	228
	Civitavecchia - Altair	0	0	0	0	0	0
Lazio	Totale Lazio	10.458	11.211	12.098	14.090	14.919	829
	Carpanzano	0	0	0	0	0	0
Calabria	Totale Calabria	0	0	0	0	0	0
	Cava De' Tirreni	0	472	472	956	1035	79
	Montecorvino Pugl.	0	0	0	0	np	0
	Domicella	0	0	0	0	np	0
Campania	Totale Campania	0	472	472	956	1.035	79
	Bari	800	997	1.217	1.160	1618	458
Puglia	Totale Puglia	800	997	1.217	1.160	1.618	458
	Messina	0	0	364	1.027	1222	195
	Palermo	166	591	417	346	444	98
Sicilia	Totale Sicilia	166	591	417	1.373	1.666	293
	Cagliari - Altair conduzione	501	630	838	809	731	-78
	La Maddalena	68	39	42	83	1	-82
	Sassari - Altair conduzione	249	358	362	249	220	-29
	Olbia (Gruppo Altair)	0	0	0	0	666	666
Sardegna	Totale Sardegna	818	1.027	1.242	1.141	1.618	477
TOTALE ITALIA		101.569	110.710	117.956	137.165	141.553	4.388

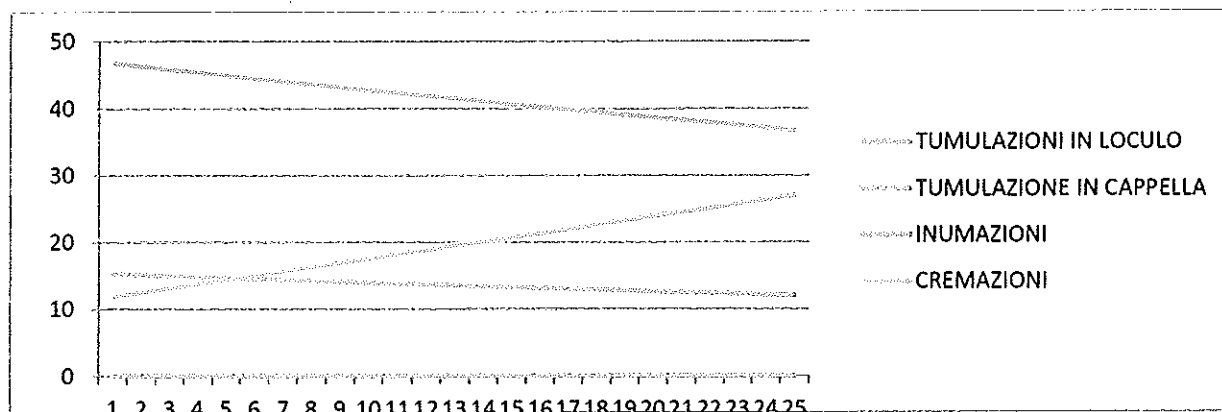
STIMA SUI TREND FUTURI

Di seguito vengono riportate le valutazioni fatte per ogni tipologia di servizio (servizi cimiteriali, illuminazione votiva e concessioni) in ordine ai possibili trend che si registreranno in futuro per la durata ipotizzata della concessione.

Viene riportato un estratto significativo del Piano Economico Finanziario che è stato elaborato allo scopo di evidenziare l'influenza sui servizi tradizionali dell'aumento della cremazione.

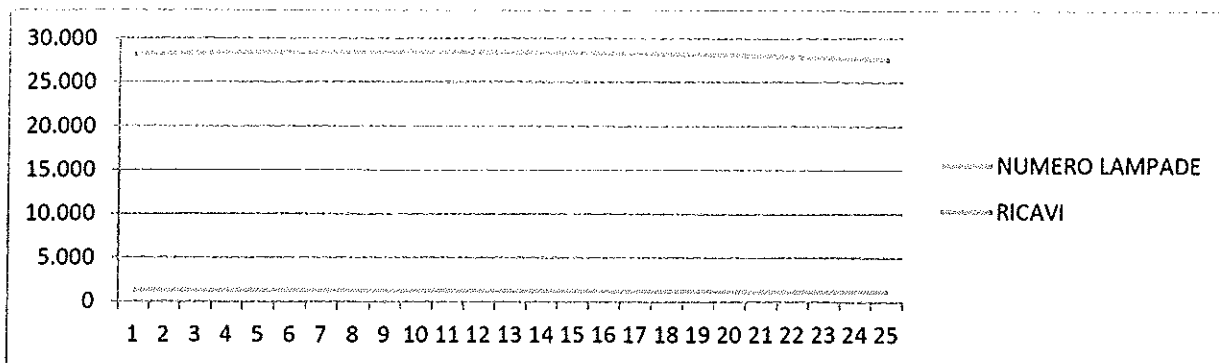
SERVIZI CIMITERIALI – TREND FUTURO – estratto foglio ANDAMENTALE SERVIZI

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - ANDAMENTALE SERVIZI						
	1	2	3	4	5	6
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Inumazioni	15	15	15	15	15	15
Esumazioni	1	1	1	1	1	1
Tumulazioni in loculo	47	46	46	45	45	44
Tumulazioni in cappella	0	0	0	0	0	0
Estumulazioni	48	43	30	12	41	74
Traslazioni	7	7	7	7	6	6
ANDAMENTALE CREMAZIONI A SERRAVALLE						
% CREMAZIONE	19,00%	20,00%	21,00%	22,00%	23,00%	24,00%
abitanti Serravalle Scrivia	6.280					
mortalità	62,8					
cremazioni	12	13	13	14	14	15



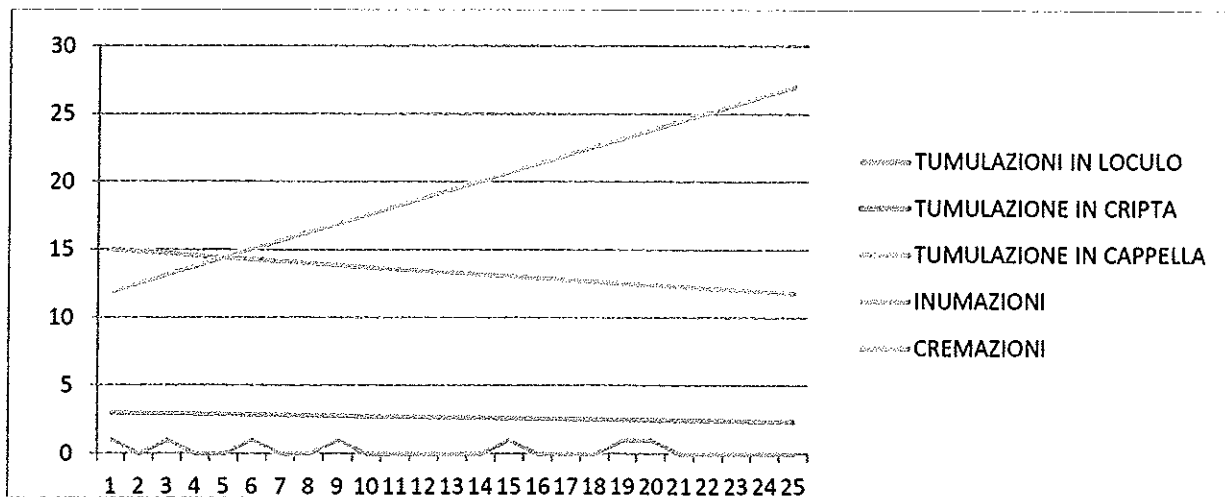
ILLUMINAZIONE VOTIVA – TREND FUTURO

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - ILLUMINAZIONE VOTIVA						
	1	2	3	4	5	6
anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
quota allacciamento	€ 23,24	€ 23,36	€ 23,47	€ 23,59	€ 23,71	€ 23,83
canone annuo	€ 20,41	€ 20,51	€ 20,61	€ 20,72	€ 20,82	€ 20,93
numero lampade	1.341	1.336	1.331	1.327	1.322	1.317
nuovi allacciamenti	35	36	36	35	36	35
disdette	40	40	40	40	40	40
TOTALE RICAVI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 28.183,21	€ 28.232,50	€ 28.295,05	€ 28.324,65	€ 28.374,00	€ 28.413,82



CONCESSIONI – TREND FUTURO

	1	2	3	4	5	6
anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Concessione loculi 40 anni 1-4 fila	15	15	15	15	14	14
Concessione loculi 40 anni 2-3 fila	7	7	7	7	7	7
Concessione loculi 40 anni 5 fila	5	5	5	5	5	5
Concessione loculi 40 anni 6 fila	3	3	3	3	3	3
Concessione loculi 40 anni 7 fila	3	3	3	3	3	3
concessione loculi doppi 40 anni	1	0	1	0	0	1
concessione cellette 40 anni	1	2	3	3	3	3
Concessione cappelle 90 anni	0	1	0	0	1	0
Totale loculi concessi	42	43	47	45	46	45
Totale loculi concessi in loculi	27	28	32	32	33	33
Totale loculi concessi in cappellette	15	15	15	13	13	12
Totale loculi concessi in cappelle	0	0	0	0	0	0



FABBISOGNO DI NUOVI MANUFATTI – REALIZZAZIONE NUOVI OSSARIETTI

L'analisi sopra riportata unita alle valutazioni sulla scadenza delle concessioni in essere porta alle seguenti conclusioni:

- nei prossimi 25 anni non dovrebbe rendersi necessaria l'edificazione di nuovi loculi

- sarà necessaria la realizzazione di n.100 ossarietti al fine di garantire la disponibilità di manufatti di questo tipo alla cittadinanza.

La presente proposta di partenariato pubblico privato prevede che la realizzazione dei suddetti ossarietti sia a totale carico del privato COME DEL RESTO IL COSTO DI RISTRUTTURAZIONE DEI LOCULI LIBERATISI IN SEGUITO ALLA SCADENZA DELLE CONCESSIONI IN ESSERE.

Nei prospetti che seguono viene evidenziato il cronoprogramma delle realizzazioni/ristrutturazioni che vedono anche una quantificazione economica degli investimenti necessari:

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - OSSARIETTI					
	1	2	3	4	5
anno	2018	2019	2020	2021	2022
Realizzazione ossarietti			100		
Ristrutturazione loculi loculi					
vendita loculi					
			€		
costo realizzazione ossarietti	€ 0,00	€ 0,00	30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
costo ristrutturazione loculi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

costo realizzazione cad ossarietti	€ 300,00
costo ristrutturazione cad loculi	€ 300,00

6	7	8	9	10	11	12	13
2023	2024	2025	2027	2028	2029	2030	2031
		31	30	30	30	30	29
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 0,00	€ 9.227,45	€ 9.135,17	€ 9.043,82	€ 8.953,38	€ 8.863,85	€ 8.775,21

14	15	16	17	18	19	20	21
2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
29	29	28	28	28	28	27	27
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 8.687,46	€ 8.600,58	€ 8.514,58	€ 8.429,43	€ 8.345,14	€ 8.261,69	€ 8.179,07	€ 8.097,28

22	23	24	25
2040	2041	2042	2043
27	26	26	26

€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 8.016,31	€ 7.936,14	€ 7.856,78	€ 7.778,21

TOTALE INVESTIMENTO OSSARIETTI	€ 30.000,00
TOTALE RISTRUTTURAZIONE LOCULI	€ 152.701,55

INVESTIMENTI A FAVORE DEL SISTEMA CIMITERIALE

La proposta elaborata prevede che il concessionario privato si occupi dello sviluppo di un piano di investimenti articolato nei primi tre anni di concessione che miri ad un restyling complessivo del cimitero vecchio.

In aggiunta è previsto un investimento annuo di manutenzioni al sistema cimiteriale pari al 3% dei ricavi di ogni anno come da prospetti contenuti nel foglio "INVESTIMENTI E AMMORTAMENTI" del PEF allegato;

RESTYLING DEL CIMITERO VECCHIO

L'intervento mira ad una riorganizzazione del cimitero vecchio con la trasformazione degli attuali campi di inumazione in aree verdi attraverso un massivo intervento di esumazione straordinaria ed alla sistemazione dei locali adibiti al pubblico e delle opere di urbanizzazione (vialetti, illuminazione, muri di cinta, ecc.).

Nello specifico la situazione attuale dei campi di inumazione è la seguente:

SITUAZIONE ATTUALE CAMPI	NUMERO	ABBANDONATE
SINISTRA	173	153
DESTRA	77	67
BAMBINI	49	46
TOTALI	299	266

La proposta prevede nel corso del primo anno l'esumazione totale, la sistemazione del terreno per la realizzazione di nuove aree verdi e l'installazione di un impianto automatico di irrigazione.

Nel secondo e nel terzo anno vengono previsti interventi mirati alla sistemazione dei locali ad uso pubblico, dei vialetti e degli intonaci secondo il prospetto che segue:

LIBERAZIONE CAMPI	anno 1
numero sepolture a terra	299
costo per esumazione	€ 109,23
costo totale esumazioni	€ 32.659,77

DETTAGLIO COSTO ESUMAZIONE				
costo singola operazione				
	U.MISURA	QUANTITA	PREZZO	IMPORTO
MANODOPERA				
Operatore CCNL pulizie	ore	1,00	€ 20,00	€ 20,00
Operatore CCNL pulizie	ore	1,00	€ 20,00	€ 20,00
MATERIALI				€ -
gasolio	LIT	3,00	€ 1,50	€ 4,50
tute	cad	3,00	€ 4,00	€ 12,00
dinifettante litri	LT	0,50	€ 5,00	€ 2,50
Rifiuti(sacchi)	cad	5,00	€ 1,00	€ 5,00
smaltimento zinco kg	kg	15,00	€ 1,00	€ 15,00
smaltimento legno kg	kg	60,00	€ 0,22	€ 13,20
trasporto per lo smaltimento al kg	€/kg	70,00	€ 0,03	€ 2,10
varie sicurezza	€			€ 5,00
TOTALE costo				€ 99,30
Spese generali 10%				€ 9,93
TOTALE prezzo unitario ESUMAZIONE			€ / CAD	109,23

N.B.: Tutti i resti esumati saranno conferiti nell'ossario comune salvo diverse indicazioni da parte della famiglia; gli oneri per il conferimento dei resti in un ossario o per la loro cremazione saranno a carico della famiglia.

CRONOPROGRAMMA	anno 1	anno 2	anno 3
SISTEMAZIONE TERRENO E SEMINA	5.559,00		
SISTEMAZIONE VIALETTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPIANTO IRRIGAZIONE	10.191,50		
ARREDI/CARTELLONISTICA/MAPPE/ECC.		10.000,00	5.000,00
SISTEMAZIONE INFISSI/INTONACI		5.000,00	10.000,00
TINTEGGIATURE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE TECNICHE E D.L.	11.666,67	11.666,67	11.666,67
IMPREVISTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	42.417,17	41.666,67	41.666,67

L'obiettivo finale è l'evidenziare la vocazione "monumentale" del cimitero vecchio.

Come già sottolineato saranno previsti interventi di manutenzione ordinaria del sistema cimiteriale in aggiunta al Piano di Investimenti appena descritto secondo il seguente andamento:

ANNO	2018	2019	2020	2021
acquisti per manutenzione ordinaria	€ 500,00	€ 509,00	€ 518,16	€ 527,49
Manutenzione ordinaria	€ 3.094,30	€ 3.182,53	€ 3.060,13	€ 2.931,53
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIA	€ 3.594,30	€ 3.691,53	€ 3.578,29	€ 3.459,02

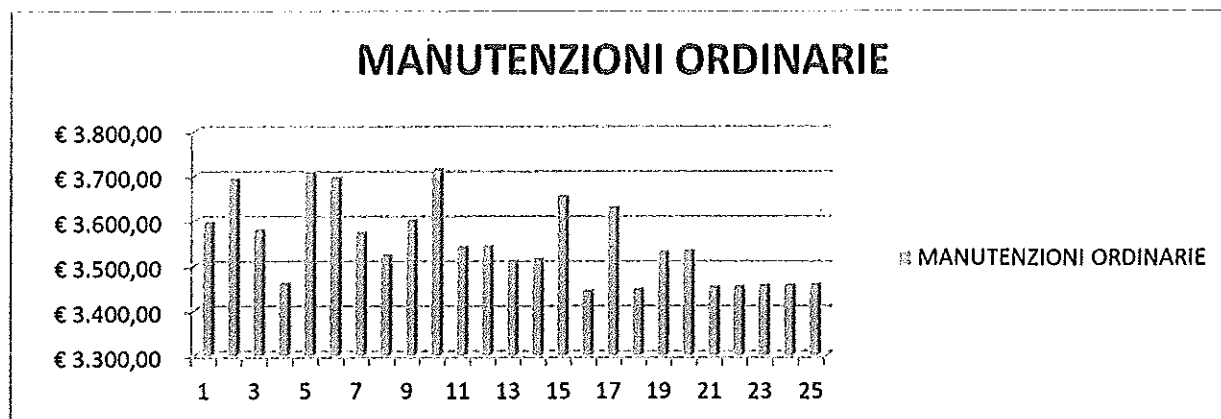
2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 536,98	€ 546,65	€ 556,49	€ 566,51	€ 576,70	€ 587,08	€ 597,65	€ 608,41
€ 3.169,43	€ 3.148,15	€ 3.015,35	€ 2.955,87	€ 3.022,67	€ 3.126,96	€ 2.942,82	€ 2.933,50
€ 3.706,41	€ 3.694,80	€ 3.571,83	€ 3.522,38	€ 3.599,37	€ 3.714,05	€ 3.540,47	€ 3.541,91

2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
€ 619,36	€ 630,51	€ 641,86	€ 653,41	€ 665,17	€ 677,15	€ 689,33	€ 701,74
€ 2.890,10	€ 2.882,94	€ 3.011,70	€ 2.789,39	€ 2.963,31	€ 2.768,70	€ 2.840,09	€ 2.830,10
€ 3.509,46	€ 3.513,44	€ 3.653,56	€ 3.442,80	€ 3.628,48	€ 3.445,84	€ 3.529,42	€ 3.531,84

2038	2039	2040	2041	2042
€ 714,37	€ 727,23	€ 740,32	€ 753,65	€ 767,21
€ 2.736,84	€ 2.725,45	€ 2.713,90	€ 2.702,19	€ 2.690,32
€ 3.451,21	€ 3.452,68	€ 3.454,23	€ 3.455,84	€ 3.457,53

IMPORTO COMPLESSIVO MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 88.740,72
--	-------------

% INVESTIMENTI MANUTENZIONE ORD. SU RICAVI	3,00%
--	-------



PROSPETTO RIASSUNTIVO INVESTIMENTI IN OPERE FREDDI PER IL RESTYLING DEL CIMITERO:

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - MANUTENZIONI STRAORDINARIE			
	1	2	3
anno	2018	2019	2020
liberazione campi di inumazione e restyling cimitero	€ 75.076,94	€ 41.666,67	€ 41.666,67
TOTALE INVESTIMENTI	€ 75.076,94	€ 41.666,67	€ 41.666,67

TOTALE LAVORI MANUTENZIONI E RESTYLING	€ 158.410,27
--	--------------

PIANO AMMORTAMENTI (estratto foglio "AMMORTAMENTI E INVESTIMENTI")

AMMORTAMENTI	anno	2018	2019	2020	2021
liberazione campi di inumazione e restyling cimitero vecchio 1	€	3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08
liberazione campi di inumazione e restyling cimitero vecchio 2			€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11
liberazione campi di inumazione e restyling cimitero vecchio 3				€ 1.811,59	€ 1.811,59
TOTALE AMMORTAMENTI	€	3.003,08	€ 4.739,19	€ 6.550,78	€ 6.550,78

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08
€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11
€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59
€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78

2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08
€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11
€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59
€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78

2038	2039	2040	2041	2042
€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08	€ 3.003,08
€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11	€ 1.736,11
€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59	€ 1.811,59
€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78	€ 6.550,78

FINANZIAMENTO LAVORI

TOTALE LAVORI MANUTENZIONI E RESTYLING	€ 158.410,27
---	---------------------

FINANZIAMENTO MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
Risorse proprie	€ 39.602,57	25,00%
Mutuo	€ 118.807,70	75,00%

ATTREZZATURE ED UTENZE

L'eventuale acquisto di macchinari, mezzi e/o attrezzature utili allo svolgimento dei servizi previsti nella concessione sarà effettuato a spese del concessionario privato che si occuperà anche della voltura di tutte le utenze.

Eventuali attrezzature di proprietà del Comune verranno messe a disposizione gratuitamente al concessionario che si occuperà della loro conservazioni ed eventuale manutenzione/sostituzione nel corso della concessione.

QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO
(foglio "QUADRO ECONOMICO" del PEF allegato)

QUADRO ECONOMICO SISTEMA CIMITERIALE SERRAVALLE SCRIVIA			
A	OPERE E IMPIANTI		
A1	opere edili	€	369.659,49
A2	Impianti idrico sanitari	€	10.191,50
	TOTALE OPERE E IMPIANTI	€	379.850,99
	ONERI PER LA SICUREZZA		
A3	per lavori ed opere	€	379.850,99
A3	per oneri di sicurezza aggiuntivi e non soggetti a ribasso	€	25.000,00
	TOTALE IMPORTO	€	404.850,99
B	ALTRE SOMME		
B1	Spese tecniche di progettazione - sicurezza - Direzione lavori	€	35.000,00
B2	Spese per attività di supporto , oneri R.U.P.	€	5.000,00
B3	Collaudo Tecnico Amministrativo	€	3.000,00
B4	Oneri previdenziali CNPAIA (4%)	€	1.720,00
B5	Imprevisti	€	15.000,00
B6	Spese per pubblicità	€	5.000,00
B7	Commissione giudicatrice	€	3.000,00
	TOTALE ALTRE SOMME	€	67.720,00
	TOTALE INVESTIMENTO	€	472.570,99
C	IVA		
C1	IVA su lavori e impianti	10%	€ 40.485,10
C2	IVA su spese tecniche	22%	€ 14.898,40
	TOTALE IVA	€	55.383,50
D	spese per predisposizione proposta	€	11.000,00
	TOTALE IMPEGNO DI SPESA	€	538.954,49

DETTAGLIO COSTI INVESTIMENTO COMPLESSIVO
(foglio "DETTAGLIO COSTI" del PEF allegato)

DETTAGLIO COSTI				
DESCRIZIONE LAVORAZIONI	Dimensionamento		stima unitaria	importo
CIMITERO VECCHIO				
Esumazioni, bonifica e ripristini campi inumazione cimitero vecchio	n	299	€ 109,23	€ 32.659,77
Opere di sistemazione terreno e semina ex campi inumazione	mq	1.853	€ 3,00	€ 5.559,00
Opere per sistemazione vialetti	n	1	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Impianto irrigazione ex campi inumazione	mq	1.853	€ 5,50	€ 10.191,50
Allestimento arredi e cartellonistica	n	1	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Opere di sistemazione infissi e rappezzo intonaci ammalorati	n	1	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Opere di tinteggiatura	n	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CIMITERO NUOVO				
Realizzazione ossari/cinerari	n	100	€ 300,00	€ 30.000,00
Opere di ristrutturazione e sistemazione loculi esistenti	n	509	€ 300,00	€ 152.700,00
Opere di tinteggiatura	n	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
COSTI GENERALI				
Opere di manutenzione ordinaria per i due cimiteri	n	1	€ 88.740,72	€ 88.740,72
TOTALE			€ 379.850,99	

TARIFE APPLICATE (estratto foglio "TARIFE SERVIZI")

Viene previsto il seguente quadro tariffario per il quale si ipotizza un aggiornamento annuo:

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - QUADRO TARIFFARIO SERVIZI				
	1	2	3	4
anno	2018	2019	2020	2021
Inumazioni	€ 204,92	€ 205,94	€ 206,97	€ 208,01
Esumazioni	€ 81,97	€ 82,38	€ 82,79	€ 83,20
Tumulazioni in loculo	€ 81,97	€ 82,38	€ 82,79	€ 83,20
Tumulazioni in cappella	€ 204,92	€ 205,94	€ 206,97	€ 208,01
Estumulazioni	€ 81,97	€ 82,38	€ 82,79	€ 83,21
Traslazioni	€ 163,93	€ 164,75	€ 165,58	€ 166,41
PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - QUADRO TARIFFARIO VOTIVA				
Canone nuovo allacciamento	€ 23,24	€ 23,36	€ 23,47	€ 23,59
Canone annuo	€ 20,41	€ 20,51	€ 20,61	€ 20,72
PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - QUADRO TARIFFARIO CONCESSIONI				
Concessione loculi 40 anni 1-4 fila	€ 1.885,25	€ 1.894,67	€ 1.904,15	€ 1.913,67
Concessione loculi 40 anni 2-3 fila	€ 2.545,08	€ 2.557,81	€ 2.570,60	€ 2.583,45
Concessione loculi 40 anni 5 fila	€ 1.413,93	€ 1.421,00	€ 1.428,11	€ 1.435,25
Concessione loculi 40 anni 6 fila	€ 1.225,41	€ 1.231,54	€ 1.237,69	€ 1.243,88
Concessione loculi 40 anni 7 fila	€ 1.036,89	€ 1.042,07	€ 1.047,28	€ 1.052,52
concessione loculi doppi 40 anni	€ 2.484,63	€ 2.497,05	€ 2.509,54	€ 2.522,09
concessione cellette 40 anni	€ 424,18	€ 426,30	€ 428,43	€ 430,57
Concessione cappelle 90 anni	€ 5.655,74	€ 5.684,02	€ 5.712,44	€ 5.741,00
TUTTE LE TARIFE SONO DA CONSIDERARSI IVA ESCLUSA				

Le tariffe sopra riportate derivano dall'adeguamento di seguito dettagliato:

DETTAGLIO TARIFFE	TARIFFE IN VIGORE		ADEGUAMENTO	NUOVA IVA ESCL
	IVA COMP	IVA ESCL		
Concessione loculi 40 anni 1-4 fila	€ 2.000,00	€ 1.639,34	15,00%	€ 1.885,25
Concessione loculi 40 anni 2-3 fila	€ 2.700,00	€ 2.213,11	15,00%	€ 2.545,08
Concessione loculi 40 anni 5 fila	€ 1.500,00	€ 1.229,51	15,00%	€ 1.413,93
Concessione loculi 40 anni 6 fila	€ 1.300,00	€ 1.065,57	15,00%	€ 1.225,41
Concessione loculi 40 anni 7 fila	€ 1.100,00	€ 901,64	15,00%	€ 1.036,89
concessione cellette 40 anni	€ 450,00	€ 368,85	15,00%	€ 424,18
Concessione cappelle 90 anni	€ 6.000,00	€ 4.918,03	15,00%	€ 5.655,74

DETTAGLIO TARIFFE LOCULI DOPPI	TARIFFE IN VIGORE		ADEGUAMENTO	NUOVA IVA ESCL
	IVA COMP	IVA ESCL		
Concessione loculi doppi 40 anni 1-4 fila	€ 2.500,00	€ 2.049,18	25,00%	€ 2.561,48
Concessione loculi doppi 40 anni 2-3 fila	€ 3.000,00	€ 2.459,02	25,00%	€ 3.073,77
Concessione loculi doppi 40 anni 5 fila	€ 2.200,00	€ 1.803,28	25,00%	€ 2.254,10
Concessione loculi doppi 40 anni 6 fila	€ 2.000,00	€ 1.639,34	25,00%	€ 2.049,18
			tariffa media	€ 2.484,63

LA SOSTENIBILITA' DELL'INIZIATIVA

La complessità dell'iniziativa di project financing presentata e la particolarità dei servizi interessati ha comportato una approfondita analisi preliminare per verificare la sostenibilità della stessa: la presenza di servizi senza rilevanza economica (servizi che non consentono una copertura dei costi e in caso di gestione indiretta per i quali gli enti devono provvedere a risarcire direttamente il gestore) NON risulta bilanciata dalla presenza di servizi con rilevanza economica.

I servizi a rilevanza economica presenti nella proposta sono:

- Gestione della vendita delle concessioni dei manufatti cimiteriali;
- Servizio di illuminazione votiva

Si tratta di due servizi per i quali gli utili previsti risultano insufficienti a colmare il deficit dei servizi senza rilevanza economica;

I servizi senza rilevanza economica sono:

- Servizi cimiteriali
- Servizio di manutenzione dei cimiteri
- Servizio di custodia/guardiania
- Cura del verde

Vanno poi considerati gli investimenti previsti dettagliati precedentemente ammontanti a circa 472.000,00 euro fra opere calde e fredde e spese tecniche. Sono queste le ragioni che portano all'introduzione di un contributo in conto gestione annuo che il Comune riconoscerà al concessionario.

L'importo previsto del contributo in conto gestione è di euro 40.000,00 all'anno (importo indicizzato annualmente come da PEF allegato)

I COSTI (estratto foglio "SVILUPPO" del PEF)

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i costi previsti per lo svolgimento delle attività oggetto della concessione: va sottolineato come la gestione di un concessionario privato non possa essere effettuata "in economia".

QUADRO COSTI					
DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
costi personale	€ 58.000,00	€ 58.870,00	€ 59.753,05	€ 60.649,35	€ 61.559,09
affidamento servizi a terzi	€ 5.000,00	€ 5.075,00	€ 5.151,13	€ 5.228,39	€ 5.306,82
costi amministrazione	€ 10.000,00	€ 10.100,00	€ 10.201,00	€ 10.303,01	€ 10.406,04
spese amministrative ed informatizzazione	€ 5.000,00	€ 5.090,00	€ 5.181,62	€ 5.274,89	€ 5.369,84
oneri sicurezza interni	€ 1.000,00	€ 1.018,00	€ 1.036,32	€ 1.054,98	€ 1.073,97
Rappresentanza, viaggi, carburante, ecc	€ 3.000,00	€ 3.054,00	€ 3.108,97	€ 3.164,93	€ 3.221,90
Gestione/smaltimento rifiuti	€ 5.000,00	€ 5.090,00	€ 5.181,62	€ 5.274,89	€ 5.369,84
Assicurazioni	€ 1.000,00	€ 1.018,00	€ 1.036,32	€ 1.054,98	€ 1.073,97
gas/luce/acqua	€ 5.000,00	€ 5.090,00	€ 5.181,62	€ 5.274,89	€ 5.369,84
Manutenzione ordinaria	€ 3.094,30	€ 3.182,53	€ 3.060,13	€ 2.931,53	€ 3.169,43
acquisti per manutenzioni ordinarie	€ 500,00	€ 509,00	€ 518,16	€ 527,49	€ 536,98
royalty al Comune	€ 3.142,98	€ 3.309,23	€ 3.157,08	€ 3.017,59	€ 3.292,15
costi costruzione cellette/ossarietti	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ -
costi ristrutturazione loculi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
spese per predisposizione della proposta	€ 11.000,00				
TOTALE COSTI	€ 110.737,28	€ 101.405,76	€ 132.567,03	€ 103.756,92	€ 105.749,85

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
€ 62.482,47	€ 63.419,71	€ 64.371,00	€ 65.336,57	€ 66.316,62	€ 67.311,37	€ 68.321,04	€ 69.345,85
€ 5.386,42	€ 5.467,22	€ 5.549,22	€ 5.632,46	€ 5.716,95	€ 5.802,70	€ 5.889,74	€ 5.978,09
€ 10.510,10	€ 10.615,20	€ 10.721,35	€ 10.828,57	€ 10.936,85	€ 11.046,22	€ 11.156,68	€ 11.268,25
€ 5.466,49	€ 5.564,89	€ 5.665,06	€ 5.767,03	€ 5.870,84	€ 5.976,51	€ 6.084,09	€ 6.193,60
€ 1.093,30	€ 1.112,98	€ 1.133,01	€ 1.153,41	€ 1.174,17	€ 1.195,30	€ 1.216,82	€ 1.238,72
€ 3.279,90	€ 3.338,93	€ 3.399,04	€ 3.460,22	€ 3.522,50	€ 3.585,91	€ 3.650,45	€ 3.716,16
€ 5.466,49	€ 5.564,89	€ 5.665,06	€ 5.767,03	€ 5.870,84	€ 5.976,51	€ 6.084,09	€ 6.193,60
€ 1.093,30	€ 1.112,98	€ 1.133,01	€ 1.153,41	€ 1.174,17	€ 1.195,30	€ 1.216,82	€ 1.238,72
€ 5.466,49	€ 5.564,89	€ 5.665,06	€ 5.767,03	€ 5.870,84	€ 5.976,51	€ 6.084,09	€ 6.193,60
€ 3.148,15	€ 3.015,35	€ 2.955,87	€ 3.022,67	€ 3.126,96	€ 2.942,82	€ 2.933,50	€ 2.890,10
€ 546,65	€ 556,49	€ 566,51	€ 576,70	€ 587,08	€ 597,65	€ 608,41	€ 619,36
€ 3.117,19	€ 2.976,08	€ 2.962,42	€ 3.078,14	€ 3.231,14	€ 2.921,98	€ 2.908,68	€ 2.895,47
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ 9.300,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 8.700,00
€ 107.056,97	€ 108.309,60	€ 119.086,62	€ 120.543,23	€ 122.398,96	€ 123.528,79	€ 125.154,42	€ 126.471,53

Viene eprevista una royalty al Comune pari al 5% dell'Introlto derivante dalla vendita delle concessioni dei manufatti cimiteriali.

La voce di spesa più importante è rappresentata dal personale alla luce della

necessità di svolgere i servizi cimiteriali rispettando le norme di settore; nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio dei costi di personale (estratto del foglio "COSTI PERSONALE" del PEF).

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - COSTI PERSONALE						
	1	2	3	4	5	6
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Personale						
costo unitario operatore part time 60% V livello CCNL Pulizie	€ 18.000,00	€ 18.270,00	€ 18.544,05	€ 18.822,21	€ 19.104,54	€ 19.391,11
operatori impiegati	2	2	2	2	2	2
costo unitario coordinatore part time 60% III livello CCNL Pulizie	€ 22.000,00	€ 22.330,00	€ 22.664,95	€ 23.004,92	€ 23.350,00	€ 23.700,25
coordinatori impiegati	1	1	1	1	1	1
TOTALE COSTO PERSONALE	€ 58.000,00	€ 58.870,00	€ 59.753,05	€ 60.649,35	€ 61.559,09	€ 62.482,47

IL CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE

L'iniziativa proposta raggiunge una redditività appena sufficiente solo in presenza di un contributo annuo in conto gestione che viene quantificato nell'ordine dei **40.000,00 euro annui (IVA esclusa) - Importo indicizzato annualmente come da PEF allegato -**

PARAMETRI DI SVILUPPO DEL PEF

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE- PARAMETRI SVILUPPO PEF

Valore di attualizzazione	1,80%
Aumento annuo cremazione	1,00%
Aumento annuo costo personale	1,50%
Aumento annuo costo di manutenzione	2,00%
Aumento tariffa annuo	0,50%
Aumento annuo costi assicurativi	1,00%
Aumento spese generali e amministrativi	1,00%
Aumento annuo costi manutenzioni	1,00%
% royalty al Comune	5,00%

SVILUPPO DEL PEF - ESTRATTO

Il PEF costruito per la proposta di concessione dei servizi cimiteriali di Serravalle Scrivia evidenzia come l'operazione sia sostenibile. Di seguito si riporta un estratto del foglio "SVILUPPO" del Piano Economico Finanziario

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - SVILUPPO DEL PEF
QUADRO RICAVI

SERVIZI CIMITERIALI				
ANNO	2018	2019	2020	2021
DESCRIZIONE				
Inumazioni	€ 3.125,00	€ 3.109,22	€ 3.093,52	€ 3.077,89
Esumazioni	€ 102,46	€ 101,94	€ 101,43	€ 100,91
Tumulazioni in loculo	€ 3.831,97	€ 3.812,62	€ 3.793,36	€ 3.774,21
Tumulazioni in cappella	€ -	€ -	€ -	€ -
Estumulazioni	€ 3.934,56	€ 3.542,33	€ 2.483,75	€ 998,47
Traslezioni	€ 1.106,56	€ 1.100,97	€ 1.095,41	€ 1.089,88
TOTALE RICAVI DA GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	€ 12.100,54	€ 11.667,08	€ 10.567,47	€ 9.041,36

CONCESSIONI

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021
Concessione loculi 40 anni 1-4 fila	€ 28.278,69	€ 28.135,88	€ 27.993,79	€ 27.852,43
Concessione loculi 40 anni 2-3 fila	€ 17.815,57	€ 17.725,61	€ 17.636,09	€ 17.547,03
Concessione loculi 40 anni 5 fila	€ 7.069,67	€ 7.033,97	€ 6.998,45	€ 6.963,11
Concessione loculi 40 anni 6 fila	€ 3.676,23	€ 3.657,66	€ 3.639,19	€ 3.620,82
Concessione loculi 40 anni 7 fila	€ 3.110,66	€ 3.094,95	€ 3.079,32	€ 3.063,77
concessione loculi doppi 40 anni	€ 2.484,63	€ -	€ 2.509,54	€ -
concessione cellette 40 anni	€ 424,18	€ 852,60	€ 1.285,30	€ 1.304,64
Concessione cappelle 90 anni	€ -	€ 5.684,02	€ -	€ -
TOTALE RICAVI DA VENDITA CONCESSIONI	€ 62.859,63	€ 66.184,69	€ 63.141,68	€ 60.351,79

LAMPADE VOTIVE

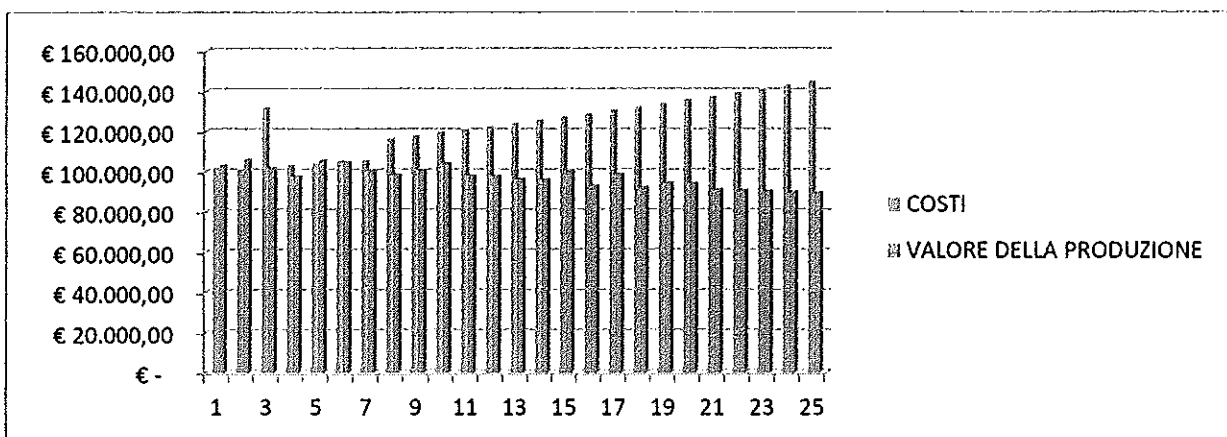
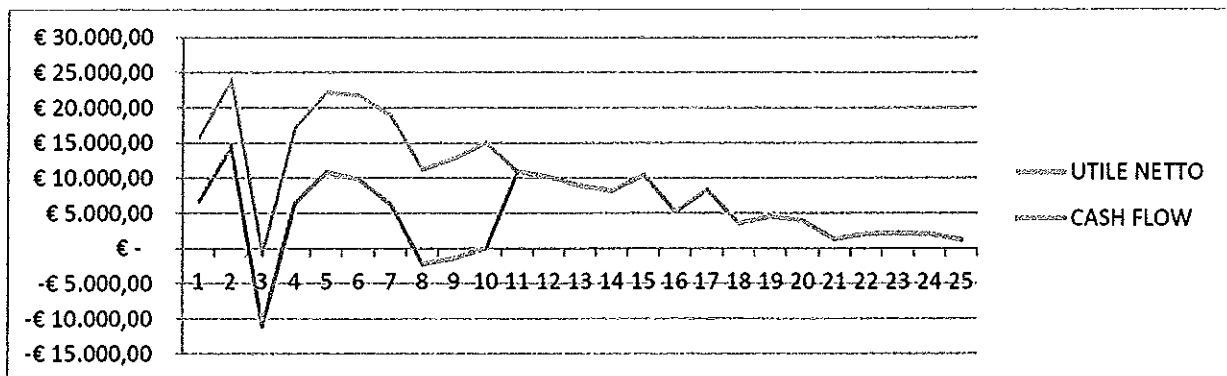
DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021
Allaccio lampade votive	€ 813,40	€ 833,12	€ 853,09	€ 826,84
Canone lampade votive	€ 27.369,81	€ 27.399,38	€ 27.441,96	€ 27.497,81
TOTALE RICAVI LAMPADE VOTIVE	€ 28.183,21	€ 28.232,50	€ 28.295,05	€ 28.324,65

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI)	€ 103.143,38	€ 106.084,26	€ 102.004,20	€ 97.717,80
--	---------------------	---------------------	---------------------	--------------------

QUADRO COSTI

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021
costi personale	€ 58.000,00	€ 58.870,00	€ 59.753,05	€ 60.649,35
affidamento servizi a terzi	€ 5.000,00	€ 5.075,00	€ 5.151,13	€ 5.228,39
costi amministrazione	€ 10.000,00	€ 10.100,00	€ 10.201,00	€ 10.303,01
spese amministrative ed informatizzazione	€ 5.000,00	€ 5.090,00	€ 5.181,62	€ 5.274,89
oneri sicurezza interni	€ 1.000,00	€ 1.018,00	€ 1.036,32	€ 1.054,98
Rappresentanza, viaggi, carburante, ecc	€ 3.000,00	€ 3.054,00	€ 3.108,97	€ 3.164,93
Gestione/smaltimento rifiuti	€ 5.000,00	€ 5.090,00	€ 5.181,62	€ 5.274,89
Assicurazioni	€ 1.000,00	€ 1.018,00	€ 1.036,32	€ 1.054,98
gas/luce/acqua	€ 5.000,00	€ 5.090,00	€ 5.181,62	€ 5.274,89
Manutenzione ordinaria	€ 3.094,30	€ 3.182,53	€ 3.060,13	€ 2.931,53
acquisti per manutenzioni ordinarie	€ 500,00	€ 509,00	€ 518,16	€ 527,49
royalty al Comune	€ 3.142,98	€ 3.309,23	€ 3.157,08	€ 3.017,59
costi costruzione cellette/ossarietti	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ -
costi ristrutturazione loculi	€ -	€ -	€ -	€ -
spese per predisposizione della proposta	€ 11.000,00			
TOTALE COSTI	€ 110.737,28	€ 101.405,76	€ 132.567,03	€ 103.756,92

MOL ANNUO	€ 7.593,90	€ 4.678,50	€ 30.562,83	€ 6.039,12
CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE	€ 40.000,00	€ 40.720,00	€ 41.452,96	€ 42.199,11
CASH FLOW A SERVIZIO DEL DEBITO	€ 32.406,10	€ 45.398,50	€ 10.890,13	€ 36.160,00
FINANZIAMENTI E MUTUI				
DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021
RATA INTERESSE MUTUO	€ 6.190,98	€ 5.683,29	€ 5.146,96	€ 4.580,38
AMMORTAMENTI				
	€ 3.003,08	€ 4.739,19	€ 6.550,78	€ 6.550,78
UTILE LORDO	€ 23.212,05	€ 34.976,02	-€ 807,61	€ 25.028,83
IRES	€ 6.499,37	€ 9.793,29		€ 7.008,07
IRAP	€ 742,79	€ 1.119,23		€ 800,92
UTILE NETTO	€ 15.969,89	€ 24.063,50	-€ 807,61	€ 17.219,84
FLUSSO ATTUALIZZATO	€ 15.969,89	€ 22.406,18	-€ 738,69	€ 15.471,85
RATA CAPITALE MUTUO	€ 9.167,06	€ 9.684,11	€ 10.230,33	€ 10.807,36
DISPONIBILITA' LIQUIDE DI PERIODO	€ 6.802,83	€ 14.379,39	-€ 11.037,95	€ 6.412,47
DSCM	€ 17.048,06	€ 30.031,10	-€ 4.487,16	€ 20.772,25
DSCR	2,11	2,95	0,71	2,35
DSCR MEDIO	2,12			
VAN	€ 222.276,65			



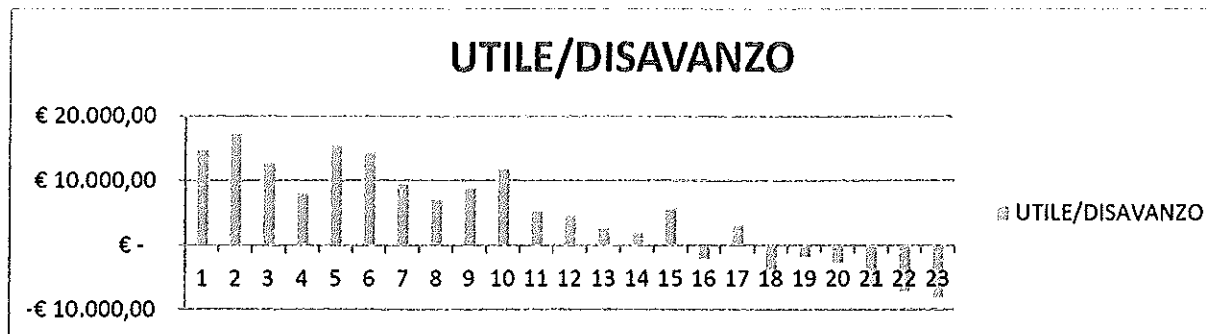
LA SITUAZIONE ATTUALE PER IL COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA

Nel prospetto che segue abbiamo cercato di estrapolare il sistema cimiteriale dal bilancio di Serravalle Scrivia per capire quali numeri genera:

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - COSTI/RICAVI ATTUALI						
	3	4	5	6	7	8
anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
INTROITI DA SERVIZI	€ 12.100,54	€ 11.467,08	€ 10.567,47	€ 9.041,36	€ 11.430,77	€ 14.180,81
INTROITI DA VOTIVA	€ 28.183,21	€ 28.232,50	€ 28.295,05	€ 28.324,65	€ 28.374,00	€ 28.413,82
INTROITI DA CONCESSIONI	€ 62.859,63	€ 66.184,69	€ 63.141,68	€ 60.351,79	€ 65.842,94	€ 62.343,85
TOTALE INTROITI	€ 103.143,38	€ 106.084,26	€ 102.004,20	€ 97.717,80	€ 105.647,70	€ 104.938,49
affidamento servizi cimiteriali a terzi	€ 40.100,54	€ 40.301,05	€ 40.502,55	€ 40.705,06	€ 40.908,59	€ 41.113,13
Luca/gas/acqua	€ 6.000,00	€ 6.030,00	€ 6.060,15	€ 6.090,45	€ 6.120,90	€ 6.151,51
manutenzioni ed acquisti vari	€ 3.000,00	€ 3.015,00	€ 3.030,08	€ 3.045,23	€ 3.060,45	€ 3.075,75
smaltimento rifiuti	€ 5.000,00	€ 5.090,00	€ 5.181,62	€ 5.274,89	€ 5.369,84	€ 5.466,49
altri costi (acquisti)	€ 1.000,00	€ 1.005,00	€ 1.010,03	€ 1.015,08	€ 1.020,15	€ 1.025,25
gestione incassi	€ 1.000,00	€ 1.005,00	€ 1.010,03	€ 1.015,08	€ 1.020,15	€ 1.025,25
gestione amministrativa (0,5 unità lavorative)	€ 16.500,00	€ 16.582,50	€ 16.665,41	€ 16.748,74	€ 16.832,48	€ 16.916,65
investimenti/manutenzioni straordinarie	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38
TOTALE COSTI	€ 88.314,92	€ 88.742,92	€ 89.174,24	€ 89.608,90	€ 90.046,94	€ 90.488,41
UTILE GENERATO	€ 14.828,46	€ 17.341,34	€ 12.829,96	€ 8.108,90	€ 15.600,76	€ 14.450,07

9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
€ 12.566,96	€ 10.852,53	€ 10.742,28	€ 11.145,85	€ 11.209,33	€ 11.187,36	€ 10.034,34	€ 10.094,74	€ 12.002,13	€ 7.568,81
€ 28.423,02	€ 28.428,22	€ 28.450,66	€ 28.463,41	€ 28.444,94	€ 28.422,42	€ 28.392,83	€ 28.356,16	€ 28.337,30	€ 28.283,44
€ 59.521,53	€ 59.248,37	€ 61.562,78	€ 64.622,82	€ 58.439,63	€ 58.173,63	€ 57.909,40	€ 57.646,96	€ 60.050,61	€ 57.127,39
€ 100.511,51	€ 98.529,12	€ 100.755,71	€ 104.232,07	€ 98.093,90	€ 97.783,40	€ 96.336,57	€ 96.097,86	€ 100.390,04	€ 92.979,64
€ 41.318,70	€ 41.525,29	€ 41.732,92	€ 41.941,58	€ 42.151,29	€ 42.362,05	€ 42.573,86	€ 42.786,73	€ 43.000,66	€ 43.215,66
€ 6.182,27	€ 6.213,18	€ 6.244,24	€ 6.275,46	€ 6.306,84	€ 6.338,37	€ 6.370,07	€ 6.401,92	€ 6.433,93	€ 6.466,10
€ 3.091,13	€ 3.106,59	€ 3.122,12	€ 3.137,73	€ 3.153,42	€ 3.169,19	€ 3.185,03	€ 3.200,96	€ 3.216,96	€ 3.233,05
€ 5.564,89	€ 5.665,06	€ 5.767,03	€ 5.870,84	€ 5.976,51	€ 6.084,09	€ 6.193,60	€ 6.305,09	€ 6.418,58	€ 6.534,11
€ 1.030,38	€ 1.035,53	€ 1.040,71	€ 1.045,91	€ 1.051,14	€ 1.056,40	€ 1.061,68	€ 1.066,99	€ 1.072,32	€ 1.077,68
€ 1.030,38	€ 1.035,53	€ 1.040,71	€ 1.045,91	€ 1.051,14	€ 1.056,40	€ 1.061,68	€ 1.066,99	€ 1.072,32	€ 1.077,68
€ 17.001,23	€ 17.086,24	€ 17.171,67	€ 17.257,52	€ 17.343,81	€ 17.430,53	€ 17.517,68	€ 17.605,27	€ 17.693,30	€ 17.781,77
€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38
€ 90.933,35	€ 91.381,79	€ 91.833,77	€ 92.289,34	€ 92.748,53	€ 93.211,40	€ 93.677,98	€ 94.148,31	€ 94.622,45	€ 95.100,43
€ 9.578,16	€ 7.147,33	€ 8.921,94	€ 11.942,74	€ 5.345,37	€ 4.572,00	€ 2.658,59	€ 1.949,54	€ 5.767,59	€ 2.120,79

19	20	21	22	23	24	25
2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 7.530,58	€ 7.492,55	€ 7.454,72	€ 7.417,07	€ 7.379,61	€ 7.342,35	€ 7.305,27
€ 28.250,62	€ 28.182,47	€ 28.135,57	€ 28.078,55	€ 27.988,79	€ 27.894,81	€ 27.793,49
€ 62.995,84	€ 56.614,92	€ 59.079,35	€ 58.841,12	€ 55.859,47	€ 55.611,19	€ 55.364,67
€ 98.777,04	€ 92.289,94	€ 94.669,64	€ 94.336,75	€ 91.227,88	€ 90.848,35	€ 90.463,42
€ 43.431,74	€ 43.648,90	€ 43.867,15	€ 44.086,48	€ 44.306,91	€ 44.528,45	€ 44.751,09
€ 6.498,43	€ 6.530,92	€ 6.563,57	€ 6.596,39	€ 6.629,37	€ 6.662,52	€ 6.695,83
€ 3.249,21	€ 3.265,46	€ 3.281,79	€ 3.298,20	€ 3.314,69	€ 3.331,26	€ 3.347,92
€ 6.651,73	€ 6.771,46	€ 6.893,34	€ 7.017,43	€ 7.143,74	€ 7.272,33	€ 7.403,23
€ 1.083,07	€ 1.088,49	€ 1.093,93	€ 1.099,40	€ 1.104,90	€ 1.110,42	€ 1.115,97
€ 1.083,07	€ 1.088,49	€ 1.093,93	€ 1.099,40	€ 1.104,90	€ 1.110,42	€ 1.115,97
€ 17.870,67	€ 17.960,03	€ 18.049,83	€ 18.140,08	€ 18.230,78	€ 18.321,93	€ 18.413,54
€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38	€ 15.714,38
€ 95.582,30	€ 96.068,12	€ 96.557,91	€ 97.051,74	€ 97.549,66	€ 98.051,70	€ 98.557,93
€ 3.194,74	-€ 3.778,17	-€ 1.888,28	-€ 2.715,00	-€ 6.321,78	-€ 7.203,35	-€ 8.094,51



L'analisi di costi/ricavi evidenzia l'andamento riassunto nel grafico sopra riportato.

Concludendo riteniamo che l'analisi sui vantaggi di una iniziativa di partenariato pubblico-privato debba tenere conto di una serie di aspetti vantaggiosi nell'individuazione di un concessionario privato:

I FATTORI DI RISCHIO

Va evidenziato innanzitutto che una proposta di partenariato Pubblico-Privato come quella presentata elimina quasi totalmente gli elementi di rischio riguardanti la gestione del servizio a carico dell'Amministrazione.

Affidando a seguito di procedura ad evidenza pubblica i servizi cimiteriali, la manutenzione straordinaria e ordinaria, la cura del verde, la guardiania, l'onere dello smaltimento dei rifiuti nonché la progettazione e realizzazione delle opere di ammodernamento, il Comune di Serravalle Scrivia otterrebbe immediatamente lo sgravio rispetto ai rischi tipici della gestione di una operazione quale quella proposta.

PREMESSA

Nel settembre 2015 è stata diramata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione la Determinazione n. 10 del 23/09/2015 che si pone l'obiettivo di chiarire numerosi aspetti legati alle iniziative di finanza di progetto sia per le opere che per i servizi.

Uno degli elementi interessanti contenuti nella Direttiva è l'inquadramento della differenza tra appalto e concessione: "[...] ciò che caratterizza la concessione, sia essa di lavori che di servizi, differenziandola dal contratto d'appalto, è la ripartizione del rischio tra amministrazione e concessionario.

In assenza di alea correlata alla gestione, indipendentemente dal nomen iuris utilizzato, non si configura la concessione bensì l'appalto, nel quale vi è unicamente il rischio imprenditoriale derivante dalla errata valutazione dei costi di costruzione, da una cattiva gestione, da inadempimenti contrattuali da parte dell'operatore economico o da cause di forza maggiore.

Nella concessione, invece, al rischio proprio dell'appalto, si aggiunge il rischio di mercato. Pertanto, in assenza di un effettivo trasferimento del rischio in capo al

concessionario, le procedure di aggiudicazione dovranno essere quelle tipiche dell'appalto e i relativi costi dovranno essere integralmente contabilizzati nei bilanci della stazione appaltante.

La nuova direttiva europea, all'art. 5, comma 1, specifica con chiarezza che il contenuto necessario del contratto di concessione è il trasferimento del rischio operativo legato alla gestione dei lavori o servizi al concessionario, cioè la possibilità di non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati e i costi sostenuti per l'operazione.

La parte del rischio trasferita al concessionario, in altri termini, deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile.

Il rischio operativo espone il concessionario al rischio di perdite derivanti da squilibri che si possono generare sia dal lato della domanda (ad esempio, una domanda di mercato inferiore a quella preventivata) sia dal lato dell'offerta (la fornitura di servizi non in linea con la domanda di mercato).

In altri termini, si ha un rischio operativo quando non è garantito nel corso dell'esecuzione il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto in fase di affidamento[...]"

Viene pertanto chiarito e ribadito quanto contenuto nella Direttiva europea 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione: in quella sede si evidenzia appunto in maniera chiara che ciò che caratterizza la concessione, sia essa di lavori o di servizi, rispetto al contratto d'appalto sia la ripartizione del rischio tra amministrazione e concessionario.

All'art.5, comma 1 specifica con chiarezza che il contenuto necessario del contratto di concessione è proprio il trasferimento del rischio operativo legato alla gestione dei lavori o servizi al concessionario.

Nell'operazione di project financing proposta le parti concordano sull'opportunità di approfondire la ripartizione dei rischi fra i quali i più importanti sono i seguenti:

Rischio normativo (il rischio che modifiche normative da parte di enti di livello superiore – Regione, Stato – generino un mutamento delle condizioni di mercato o degli ostacoli nell'attività legata alla concessione);

Rischio amministrativo (il rischio che vi siano problemi legati all'iter amministrativo in seno all'Ente Pubblico e/o nel rilascio delle autorizzazioni necessarie all'avvio corretto e completo della concessione);

Rischio di progettazione (il rischio che la progettazione degli interventi previsti dal soggetto proponente presenti particolari difficoltà sopravvenute successivamente alla presentazione della proposta o che il costo dello stesso sia superiore rispetto alle previsioni);

Rischio di costruzione (il rischio che nella realizzazione dell'opera e/o dei lavori previsti nella proposta di project financing vengano superati i costi preventivati, la possibilità di costi aggiuntivi derivanti da ritardi nella consegna, il mancato rispetto delle specifiche o dei requisiti di costruzione);

Rischio di finanziamento (il rischio che non venga erogato il finanziamento ipotizzato nel Piano Economico Finanziario o che lo stesso venga erogato con condizioni e/o tempi differenti rispetto alle previsioni);

Rischio di mercato (il rischio che la domanda dei servizi sia superiore o inferiore rispetto al previsto);

Rischio di gestione (rischi derivanti dalla gestione dell'impianto e dei servizi);

Rischio di manutenzione (rischio derivante dalla manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle strutture, dei manufatti e degli impianti siti all'interno del cimitero);

Rischio di causa di forza maggiore (rischio che il servizio subisca rallentamenti o interruzioni per cause di forza maggiore quali eventi atmosferici, ecc.);

Rischio di disponibilità (il rischio che comprende la possibilità di costi aggiuntivi, ad esempio di manutenzione e finanziamento e il pagamento di penali perché il volume o la quantità dei servizi non rispettano gli standard specificati nel contratto);

La corretta allocazione dei sopra citati rischi allo scopo di individuare il soggetto su cui gli stessi ricadono e con che peso genera la cosiddetta "matrice dei rischi".

Si tratta di uno strumento semplice ed intuitivo che fotografa la suddivisione fra soggetto pubblico (concedente) e soggetto privato (concessionario) in modo chiaro e preciso.

LA MATRICE DI RISCHI

La definizione di una matrice dei rischi passa attraverso tre passaggi fondamentali:

a) identificazione del rischio, ovvero l'individuazione di tutti quegli elementi che potrebbero costituire un rischio nella fase di progettazione, di realizzazione delle opere e/o di gestione del servizio;

b) *risk assessment*, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e dei costi che ne possono derivare.

c) *risk management*, individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento. Nei progetti di Partenariato Pubblico Provato la gestione ottimale del rischio, per quanto già detto, consiste nell'allocazione in capo al soggetto che è in grado di sopportarlo meglio.

MATRICE DEI RISCHI

(determinazione n. 10 del 23/09/2015 della Autorità Nazionale Anticorruzione)

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Possibilità di mitigazione del rischio se trasferito al privato	Rischio a carico del pubblico (%)	Rischio a carico del privato (%)
Normativo	Media	Bassa	50	50
Amministrativo	Media	Bassa	60	40
Di progettazione	Media	Alta	10	90
Di costruzione	Media	Alta	0	100
Di finanziamento	Media	Media	0	100
Di domanda	Media	Media	10	90
Di gestione	Media	Alta	0	100
Di manutenzione	Media	Alta	0	100

Di causa di forza maggiore	Bassa	Bassa	50	50
----------------------------	-------	-------	----	----

RISK MANAGEMENT

Come illustrato precedentemente il "risk management" consiste nell'individuazione dei meccanismi che permettano di minimizzare gli effetti derivanti da un evento.

Tipo di rischio	Interventi tesi a minimizzare gli effetti
Normativo	Il rischio normativo è difficilmente affrontabile sia dal soggetto pubblico che da quello privato non rientrando nelle competenze di nessuno dei due la possibilità di incidere sull'attività del legislatore: eventuali provvedimenti che determinassero problemi alla concessione andranno affrontati congiuntamente allo scopo di individuare gli eventuali accorgimenti e/o le eventuali modifiche al contratto che possano far fronte agli eventuali effetti negativi sulla vita della concessione
Amministrativo	La possibilità di rallentamenti dell'iter amministrativo e/o della difficoltà nel reperimento di tutte le autorizzazioni necessarie non è remoto alla luce della pesantezza della macchina burocratica italiana: esistono tuttavia degli strumenti che possono incidere positivamente in determinate situazioni. La conferenza dei servizi è uno di quegli strumenti che, portando ad un unico tavolo tutti i soggetti interessati, può minimizzare eventuali problematiche derivanti da rischio amministrativo
Di progettazione	Il rischio di progettazione è totalmente in carico al soggetto privato che dovrà identificare le possibili soluzioni per fronteggiare eventuali ritardi rispetto al crono programma ed ai contenuti della convenzione. Il soggetto pubblico può sanzionare il concessionario applicando le penali previste dal contratto;
Di costruzione	Valgono le considerazioni effettuate per il "rischio di progettazione": eventuali ritardi nella costruzione e/o eventuali discostamenti di prezzo rispetto alle previsioni dovranno essere gestiti dal concessionario sotto la vigilanza del RUP; l'implementazione della forza lavoro in cantiere potrebbe essere la strada per recuperare ritardi di costruzione accumulati. La contrattazione con i fornitori di condizioni di pagamento differenti potrebbe invece mitigare gli effetti della lievitazione di costi.
Di finanziamento	Il rischio di non ottenere i finanziamenti necessari sia in termini di entità che di tempistiche è un rischio totalmente in carico al privato.
Di domanda	Condizioni di mercato meno favorevoli rispetto alle previsioni potrebbero influenzare negativamente la vita della concessione: attivare iniziative di marketing specifiche per incrementare alcuni servizi piuttosto che stimolare il consorzio tra più Comuni sono due delle strade percorribili congiuntamente per cercare di ovviare alle problematiche in questione. L'equilibrio del PEF potrebbe variare in modo così importante da avviare le procedure previste dalla convenzione per la contrattazione di nuove condizioni

Di gestione	Il rischio di gestione è totalmente in carico al soggetto privato: la sostituzione di operatori poco efficienti, la modifica delle procedure operative, la proposizione di servizi aggiuntivi e/o il conseguimento di certificazioni di qualità possono rappresentare i dovuti accorgimenti utili a minimizzare il rischio.
Di manutenzione	Rischio a totale carico del privato: la corretta programmazione degli interventi di manutenzione, la scelta di manutentori professionali e dotati dei necessari requisiti e l'utilizzo di attrezzature idonee sono accorgimenti indispensabili.
Di causa di forza maggiore	Le cause di forza maggiore sono purtroppo imprevedibili. A seconda dell'evento classificabile come "forza maggiore" concedente e concessionario analizzeranno i possibili interventi anche alla luce dei dettami della convenzione.

I VANTAGGI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'esternalizzazione di un servizio pubblico attraverso il suo affidamento in concessione porta a vantaggi ormai declinati ed analizzati da numerosi analisti ed economisti.

L'outsourcing di fatto:

1. **accresce l'efficienza e riduce i costi** perché induce competizione e allontana la produzione dei servizi dall'ingerenza della sfera politica che è, tradizionalmente, considerata poco sensibile alla dimensione economica della performance (Walsh, 1995; Osborne e Gaebler, 1992);
2. consente di fare ricorso a **tecnologie più avanzate** (Mentzer, Min e Zacharia, 2000), e ad una migliore specializzazione della forza lavoro che può risultare carente nelle amministrazioni pubbliche e con struttura salariale diversa;
3. favorisce **risposte rapide** a bisogni nuovi (Walsh, 1995);
4. facilita il **conseguimento di economie di scala** (Savas, 2000), riduce gli investimenti strutturali (capitale fisso) ridistribuendo gli oneri nel tempo e, normalmente, con un buon grado di prevedibilità a tutto vantaggio della pianificazione finanziaria di medio e lungo termine;
5. definisce in modo chiaro il **costo del servizio** col duplice vantaggio di una maggiore trasparenza rispetto alla produzione in house (Sorensen, 2004) e di avere a disposizione un potenziale benchmark;
6. crea **opportunità di investimento e di occupazione** al di fuori del settore pubblico e stimola l'economia di mercato.

Oltre ai benefici che possono derivare alla collettività in termini di efficienza gestionale, di qualità delle opere e di efficacia dei servizi resi, il ricorso al Project di Servizi può consentire di superare i vincoli sulla spesa pubblica e sui saldi di bilancio derivanti dall'adesione all'Unione monetaria (Patto di Stabilità e Crescita).

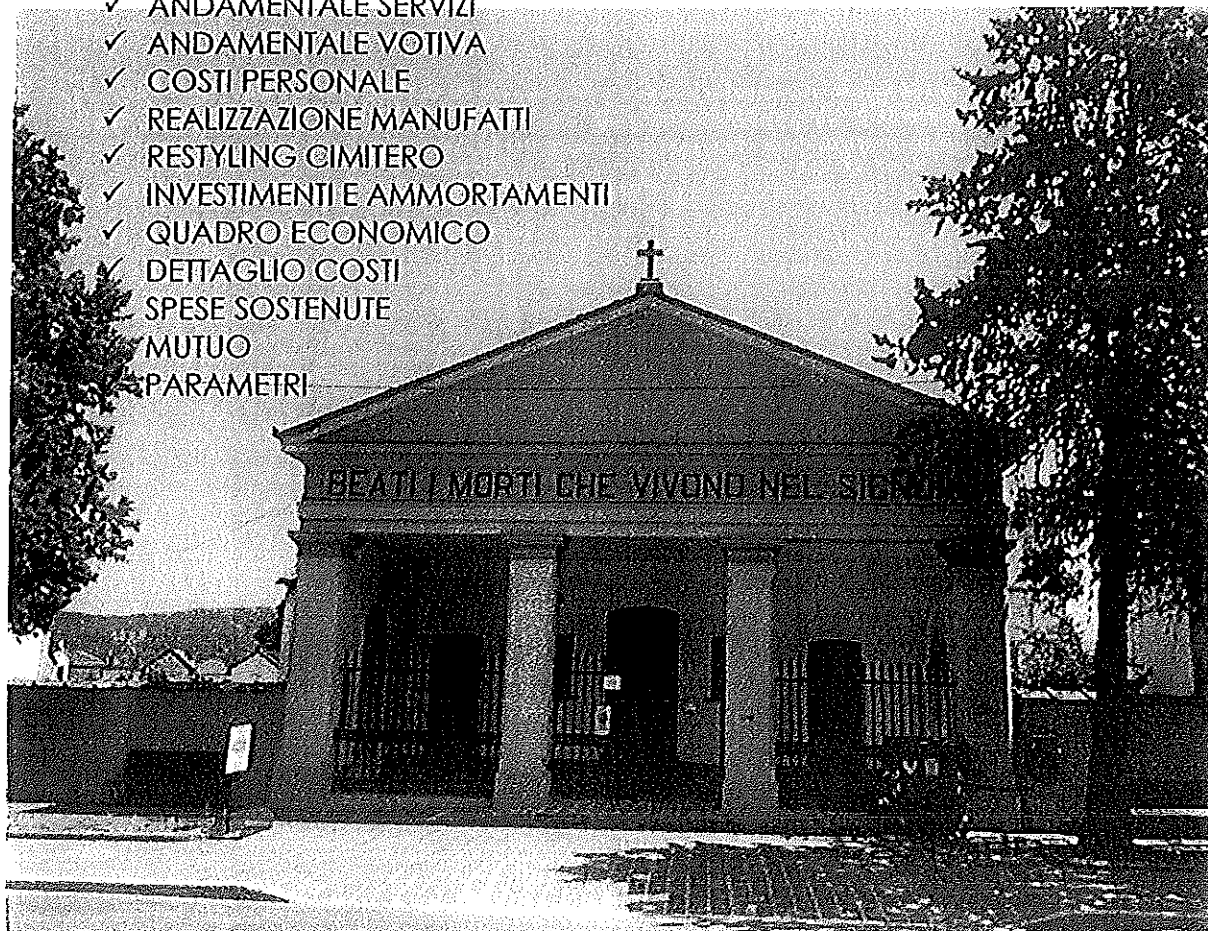
PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - SINTESI PROPOSTA	
Oggetto della proposta	
Affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, dell'illuminazione votiva e della manutenzione ordinaria comprensivo di interventi di manutenzione straordinaria funzionali al miglioramento del servizio offerto all'utenza.	
Strumento normativo	
Affidamento di una concessione di servizi ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	
Durata della concessione	
anni 25	
Importo complessivo manutenzione ordinaria	
€	88.740,72
Importo complessivo lavori primi tre anni	
€	108.410,27
Personale impiegato	
n. 2 operatore part time 60% n. 1 coordinatore part time 60%	
Contributo annuo in conto gestione (Indicizzato)	
€	40.000,00
n. nuovi ossarietti	
	100
Importo complessivo costo costruzione ossarietti	
€	30.000,00
Importo complessivo ristrutturazione lucull	
€	152.700,00

SPESE SOSTENUTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

QUADRO SPESE SOSTENUTE		
totale investimento	€	472.570,99
importo spese sostenute per la predisposizione della proposta		2,5%
TOTALE SPESE AMMESSE - art. 183, comma 15, D.Lgs 50/2016		€ 11.814,27
Predisposizione progetto preliminare e capitolato speciale prestazionale	€	5.000,00
Predisposizione Piano Economico Finanziario e asseverazione	€	4.000,00
Predisposizione Schema di contratto	€	1.000,00
Assistenza legale	€	1.000,00
TOTALE SPESE SOSTENUTE		€ 11.000,00

Il PEF allegato è composto dei seguenti fogli:

- ✓ SINTESI PROPOSTA
- ✓ SITUAZIONE ATTUALE
- ✓ SVILUPPO
- ✓ TARIFFE SERVIZI
- ✓ ANDAMENTALE CONCESSIONI
- ✓ SITUAZIONE SCADENZE
- ✓ ANDAMENTALE SERVIZI
- ✓ ANDAMENTALE VOTIVA
- ✓ COSTI PERSONALE
- ✓ REALIZZAZIONE MANUFATTI
- ✓ RESTYLING CIMITERO
- ✓ INVESTIMENTI E AMMORTAMENTI
- ✓ QUADRO ECONOMICO
- ✓ DETTAGLIO COSTI
- ✓ SPESE SOSTENUTE
- ✓ MUTUO
- ✓ PARAMETRI





**PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
CIMITERIALI, DELL'EDILIZIA CIMITERIALE, DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA, DELLA
MANUTENZIONE E DELLA CURA DEL VERDE DEI CIMITERI CITTADINI**

PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

**ALTAIR SRL
EDILVER SRL**

ASSEVERAS S.R.L.
Viale degli Artigiani, 9
71121 FOGGIA (FG)
P.IVA 04136570712

PROJECT SERVIZI SERRAVALLE - SINTESI PROPOSTA	
Oggetto della proposta	
Affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, dell'uminazione votiva e della manutenzione ordinaria comprensivo di interventi di manutenzione straordinaria funzionali al miglioramento del servizio offerto all'utenza.	
Strumento normativo	
Affidamento di una concessione ai servizi ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	
Durata della concessione	
anni 25	
Importo complessivo manutenzione ordinaria	
€	88.740,72
Importo complessivo lavori primi tre anni	
€	108.410,27
Personale impiegato	
n. 2 operatore part time 60%	
n. 1 coordinatore part time 60%	
Contributo annuo in conto gestione (indicizzato)	
€	40.000,00
n. nuovi ossaletti	
	100
Importo complessivo costo costruzione ossaletti	
€	30.000,00
Importo complessivo ristrutturazione loculi	
€	152.700,00

QUADRO COMPLESSIVO INVESTIMENTI	
Investimento primi tre anni	€ 108.410,27
manutenzioni ordinarie	€ 88.740,72
costruzione nuovi ossaletti	€ 30.000,00
ristrutturazione loculi	€ 152.700,00
TOTALE	€ 379.850,99

SPESE TECNICHE E D.L.	€ 35.000,00
SPESE PER GARA	€ 17.720,00
IMPREVISTI	€ 15.000,00
	€ 447.570,99
ONERI SICUREZZA	€ 25.000,00
TOTALE	€ 472.570,99

ASSEVERAS S.R.L.
 Viale degli Artigiani, 9
 71121 FOGGIA (FG)
 P.IVA 04136570712

